

Bollettino di Vigilanza

Anno X n. 6/2022



Publicato il 29 luglio 2022



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1. REGOLAMENTI.....	3
Regolamento n. 51 del 21 giugno 2022	5
Regolamento recante disposizioni concernenti la realizzazione di un sistema di comparazione <i>on line</i> tra le imprese di assicurazione operanti in Italia nel ramo r.c. auto, di cui agli articoli 132- <i>bis</i> e 136, comma 3- <i>bis</i> , del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni Private	5
2. PROVVEDIMENTI.....	19
2.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	21
Provedimento n. 121 del 7 giugno 2022	21
Modifiche e integrazioni al regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007 concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al titolo VIII (bilancio e scritture contabili), capo I (disposizioni generali sul bilancio), capo II (bilancio di esercizio), capo III (bilancio consolidato) e capo V (revisione legale dei conti) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private.....	21
2.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	29
Provedimento prot. n. 0125827/22 del 22 giugno 2022.....	29
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 2005 n. 209 e dell'art.24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.. Provedimento.	29
2.3 MODIFICHE STATUTARIE	30
Provedimento prot. n. 0113557/22 del 1° giugno 2022	30
Sara Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provedimento.....	30
Provedimento prot. n. 0114161/22 del 3 giugno 2022.....	31
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provedimento.	31
Provedimento prot. n. 0114166/22 del 3 giugno 2022.....	32
Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit - Modifiche statutarie. Provedimento.	32
Provedimento prot. n. 0116771/22 del 8 giugno 2022.....	33
Cattolica Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provedimento.....	33
Provedimento prot. n. 0117165/22 del 8 giugno 2022.....	34
UniCredit Allianz Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provedimento.	34
Provedimento prot. n. 0125835/22 del 22 giugno 2022.....	35
Zurich Investments Life S.p.A. - Modifiche statutarie. Provedimento.....	35
Provedimento prot. n. 0125836/22 del 22 giugno 2022.....	36
Italiana Assicurazioni - Modifiche statutarie. Provedimento.....	36
Provedimento prot. n. 0127925/22 del 24 giugno 2022.....	37
Poste Vita S.p.A.. Modifiche statutarie. Provedimento.	37
Provedimento prot. n. 0127926/22 del 24 giugno 2022.....	38
Net Insurance Life S.p.A. - Modifiche statutarie. Provedimento.....	38

3. IMPRESE IN LCA	39
3.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI	41
C.E.P. Compagnia Europea di Previdenza s.p.a. con sede a Roma.....	41
3.2 INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI	42
3.2.1 GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA	42
3.2.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA.....	114
4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	121
4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	123
5. ALTRE NOTIZIE	129
Comunicazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Mandatum Henkivakuutusosakeyhtiö, con sede in Finlandia, a INVL Life UAB, con sede in Lituania.	131
Comunicazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, a seguito di fusione per acquisizione da parte di Dela Natura - en levensverzekeringen N.V. di Yarden Uitvaartverzekeringen N.V., entrambe con sede legale nei Paesi Bassi.	132

1. REGOLAMENTI

Regolamento n. 51 del 21 giugno 2022

Regolamento recante disposizioni concernenti la realizzazione di un sistema di comparazione *on line* tra le imprese di assicurazione operanti in Italia nel ramo r.c. auto, di cui agli articoli 132-*bis* e 136, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni Private

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e recante l'istituzione dell'IVASS;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2012 che ha approvato lo Statuto dell'IVASS, entrato in vigore il 1° gennaio 2013;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, relativo a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, gli articoli 64 e 71, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori e la promozione della concorrenza, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, che, tra l'altro, inserisce l'articolo 136, comma 3-*bis* in tema di servizio informativo a favore del consumatore per la comparazione delle tariffe applicate dalle imprese per l'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, e, in particolare, l'articolo 22 che ha demandato al Ministro dello Sviluppo Economico – sentiti IVASS e ANIA - di definire il «contratto base» di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, gli articoli 132-*bis* e 136, comma 3-*bis*;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 23 del 9 maggio 2008, concernente la disciplina della trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e natanti, di cui all'articolo 131 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la legge 4 agosto 2017 n. 124 recante la legge annuale per il mercato e la concorrenza e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, che, tra l'altro, inserisce nel Codice delle assicurazioni private l'articolo 132-*bis* in materia di obblighi informativi degli intermediari;

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX e di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il Regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018 recante disposizioni in materia di informativa, pubblicità e realizzazione dei prodotti assicurativi e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento IVASS n. 45 del 4 agosto 2020 recante disposizioni in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54 recante la definizione del «contratto base» di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 gennaio 2021 recante il Modello elettronico;

VISTO il regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013, concernente l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'Istituto;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare, con riferimento all'adozione del servizio di comparazione informativa, denominato PREVENTIVASS, gli adempimenti a carico delle imprese e degli intermediari mandatari di cui all'articolo 132-*bis* del Codice delle Assicurazioni Private;

adotta il seguente

REGOLAMENTO

INDICE

PARTE I – Disposizioni di carattere generale

Art. 1 (Fonti normative)

Art. 2 (Definizioni)

Art. 3 (Ambito di applicazione)

PARTE II – Modalità di organizzazione e funzionamento di PREVENTIVASS

Titolo I – Principi generali

Art. 4 (Finalità di PREVENTIVASS)

Art. 5 (Accesso a PREVENTIVASS)

Art. 6 (Funzionamento di PREVENTIVASS)

Titolo II - Adempimenti a carico dell'impresa e dell'intermediario

Capo I - Adempimenti a carico dell'impresa

Art. 7 (Preventivo per le garanzie offerte dall'impresa)

Art. 8 (Modalità organizzative)

Art. 9 (Adempimenti a carico dell'impresa per il rilascio e la conservazione dei preventivi)

Art. 10 (Verifiche dell'impresa in materia di PREVENTIVASS)

Capo II - Adempimenti a carico degli intermediari

Art. 11 (Obblighi a carico degli intermediari)

Titolo III - Preventivo e modalità di stipula del contratto

Capo I – Preventivo

Art. 12 (Modello elettronico e caratteristiche del preventivo)

Art. 13 (Termini e modalità di trasmissione delle risposte alle richieste di preventivo)

Art. 14 (Validità del preventivo)

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

Art. 16 (Indisponibilità di PREVENTIVASS e delle Banche dati di settore)

Art. 17 (Controlli da parte dell'IVASS)

Capo II – Modalità di stipula del contratto r.c. auto

Art. 18 (Stipula del contratto)

PARTE III – Disposizioni finali

Art. 19 (Modifiche al Regolamento ISVAP n. 23 del 9 maggio 2008)

Art. 20 (Pubblicazione)

Art. 21 (Entrata in vigore)

Elenco degli allegati:

Allegato 1 - Condizioni di operatività delle imprese di assicurazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera z) del Regolamento

PARTE I

Disposizioni di carattere generale

Art.1

(Fonti normative)

1. Il Regolamento è adottato ai sensi degli articoli 132-*bis*, comma 3, 136, comma 3-*bis* e 191, comma 1, lettere m), n), o), q), del Codice.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del Regolamento valgono le definizioni dettate dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. In aggiunta, si intende per:
 - a) "Archivio Nazionale dei veicoli": banca dati istituita dall'articolo 225, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada);
 - b) "area riservata d'impresa": l'area del sito internet di PREVENTIVASS accessibile previo inserimento delle credenziali personali;

- c) “assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore” o, in breve, “r.c. auto”: la copertura assicurativa obbligatoria che garantisce i rischi del ramo 10, diversi dalla responsabilità del vettore, di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;
- d) “Atti delegati”: il Regolamento delegato 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014, che integra la direttiva n. 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione;
- e) “aumento dei massimali minimi di legge”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 17 dell’Allegato A al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- f) “autoveicoli”: tipologia di autoveicoli di cui all’articolo 54, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada);
- g) “banca Dati Attestati di rischio”: la banca dati di cui all’articolo 134, comma 2, del Codice;
- h) “banca Dati delle Coperture r.c. auto”: la banca dati istituita dall’articolo 3 del decreto interministeriale 9 agosto 2013, n. 110;
- i) “banche Dati di settore”: l’Archivio Nazionale dei veicoli, la banca Dati Attestati di rischio e la banca Dati delle Coperture r.c. auto;
- j) “ciclomotori”: tipologia di veicoli a motore di cui all’articolo 52 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada);
- k) “condizioni aggiuntive”: le condizioni o clausole aggiuntive al contratto base di cui alla Sezione III dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- l) “Codice”: il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private;
- m) “codice identificativo”: numero univoco di identificazione del preventivo rilasciato da PREVENTIVASS e generato congiuntamente da PREVENTIVASS e dall’impresa;
- n) “consumatore”: la persona fisica come definita dall’articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo);
- o) “contratto base”: contratto r.c. auto definito nell’Allegato A), Sezione I al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- p) “danni cagionati a terzi dal gancio di traino del veicolo durante la marcia, dal rimorchio munito di targa propria e regolarmente trainato”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 19 dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- q) “DIP”: l’IPID, ossia il documento informativo precontrattuale per i prodotti assicurativi danni, come disciplinato dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/1469 dell’11 agosto 2017, che stabilisce un formato standardizzato del documento informativo relativo al prodotto assicurativo;
- r) “DIP aggiuntivo”: ossia il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti assicurativi r.c. auto, di cui all’articolo 29, comma 2 del Regolamento IVASS n. 41 del 2 agosto 2018;
- s) “finalizzazione” fase del processo di preventivazione successiva alla scelta del preventivo da parte del consumatore e antecedente alla stipula del contratto r.c. auto;
- t) “guida esclusiva”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 15 dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- u) “guida esperta”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 16 dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;

- v) “guida libera”: garanzia assicurativa che garantisce la copertura r.c. auto a prescindere dal soggetto alla guida del veicolo, purché in possesso di patente di guida valida per la conduzione dello stesso;
- z) “impresa”: l’impresa di assicurazione autorizzata in Italia all’esercizio dell’assicurazione obbligatoria della responsabilità civile auto, nonché l’impresa di assicurazione avente sede legale in un altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo, abilitata in Italia all’esercizio dell’assicurazione obbligatoria della responsabilità civile auto in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- aa) “intermediario mandatario”: qualsiasi persona fisica o giuridica, diversa da un’impresa di assicurazione o riassicurazione o da un dipendente della stessa mandataria per la distribuzione di contratti r.c. auto iscritta nelle sezioni A, D ed F del Registro unico degli intermediari assicurativi di cui all’articolo 109 del Codice;
- bb) “intermediario mandatario dello Spazio Economico Europeo”: qualsiasi persona fisica o giuridica, diversa da un’impresa di assicurazione o riassicurazione o da un dipendente della stessa, mandataria per la distribuzione di contratti r.c. auto, con residenza o sede legale in un altro Stato dello Spazio Economico Europeo, iscritta nell’Elenco annesso al Registro, di cui agli articoli 116-*quater* e 116-*quinquies* del Codice, abilitati ad operare in Italia in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- cc) “ispezione preventiva del veicolo”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 21 dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- dd) “limitazione ed esclusione delle rivalse”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 18 dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- ee) “Manuale Tecnico dell’Amministratore di Impresa”: manuale a disposizione dell’impresa di assicurazione per l’utilizzo delle funzionalità previste da PREVENTIVASS;
- ff) “MiSE”: Ministero dello Sviluppo Economico;
- gg) “Modello elettronico”: *standard* informativo comune su cui si basa l’offerta del contratto base fornita mediante i siti internet delle imprese, nonché mediante il servizio PREVENTIVASS, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 gennaio 2021;
- hh) “motocicli”: tipologia di veicoli a motore di cui all’articolo 53, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada);
- ii) “pagamento a rate del premio”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 23 dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- ll) “premio”: somma dovuta dal contraente all’assicuratore, a date contrattualmente fissate, quale corrispettivo del contratto d’assicurazione;
- mm) “premio di tariffa”: il premio risultante dalla tariffa praticata dall’impresa al netto di ulteriori oneri derivanti da imposte e contributo al Servizio Sanitario Nazionale;
- nn) “preventivo”: documento precontrattuale contenente il premio liberamente determinato dall’impresa assicurativa per il contratto base e le clausole aggiuntive di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- oo) “RUI”: il Registro unico degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi di cui all’articolo 109 del Codice;
- pp) “Sistema Pubblico di Identità Digitale (c.d. SPID)”: il Sistema Pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini ed imprese istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014;
- qq) “sistemi di rilevazione a distanza del comportamento del veicolo”: dispositivi di cui all’articolo 20 dell’allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;

- rr) “sistemi di rilevazione del tasso alcolemico”: dispositivi di cui all’articolo 22 dell’allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- ss) “sospensione della copertura assicurativa”: clausola aggiuntiva di cui all’articolo 24 dell’Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54;
- tt) “veicoli”: le macchine di cui all’articolo 47, comma 1, lettere e), f) e g), del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada), soggette all’obbligo di assicurazione della responsabilità civile derivante dalla loro circolazione.

Art. 3
(Ambito di applicazione)

1. Il Regolamento si applica:

- a) alle imprese di assicurazione con sede legale in Italia che esercitano il ramo r.c. auto;
 - b) alle sedi secondarie in Italia di imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo rispetto allo Spazio Economico Europeo che esercitano il ramo r.c. auto in Italia;
 - c) alle imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo che esercitano il ramo r.c. auto in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi in Italia;
 - d) agli intermediari assicurativi mandatari per la distribuzione di contratti r.c. auto iscritti nelle sezioni A, D ed F del RUI;
 - e) agli intermediari assicurativi mandatari per la distribuzione di contratti r.c. auto ubicati in un altro Stato membro dello Spazio Economico Europeo operanti in Italia.
2. La richiesta e il rilascio di preventivi mediante PREVENTIVASS si riferisce esclusivamente al contratto base di assicurazione obbligatoria r.c. auto, relativo ad autovetture, motocicli e ciclomotori a uso privato del consumatore.
3. Il Regolamento non si applica alle richieste di preventivo riguardanti i veicoli di cui al comma 2 immatricolati o assicurati all’estero e alle imprese autorizzate a esercitare il ramo r.c. auto limitatamente ai rischi derivanti dalla circolazione di flotte di veicoli.

PARTE II
Modalità di organizzazione e funzionamento di PREVENTIVASS

Titolo I
Principi generali

Art. 4
(Finalità di PREVENTIVASS)

1. Ai fini di cui agli articoli 132-*bis* e 136, comma 3-*bis*, del Codice, il MiSE e l’IVASS realizzano un servizio informativo di preventivazione *on line*, gratuito e imparziale, denominato “PREVENTIVASS”, mediante il quale:

- a) l'intermediario acquisisce per il consumatore i preventivi relativi al contratto base offerti da tutte le imprese di assicurazione di cui è mandatario;
 - b) il consumatore compara i premi applicati dalle imprese di assicurazione operanti in Italia per il contratto base.
2. Per il rilascio del preventivo, i consumatori e gli intermediari assicurativi accedono al servizio tramite:
- a) il sito www.PREVENTIVASS.it, raggiungibile anche dai siti istituzionali del MiSE e dell'IVASS, ottenendo in tal caso i preventivi di tutte le imprese;
 - b) i siti internet delle imprese, ottenendo in tal caso il solo preventivo dell'impresa dal cui sito internet è stato effettuato l'accesso.
3. L'IVASS adotta misure tecniche, procedurali e organizzative idonee a garantire il corretto e regolare funzionamento di PREVENTIVASS, nonché la riservatezza, la sicurezza e l'integrità dei dati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 5 (Accesso a PREVENTIVASS)

1. Consumatori e intermediari accedono direttamente al servizio senza necessità di preventiva registrazione.
2. Le imprese si registrano nell'area riservata d'impresa di PREVENTIVASS secondo le modalità definite nell'Allegato n.1.
3. Le imprese pubblicano sul proprio sito internet una informativa su contenuto e modalità di consultazione di PREVENTIVASS consentendone l'accesso a consumatori e intermediari mediante collegamento attivabile dalla stessa pagina web. L'informativa e il collegamento a PREVENTIVASS sono posizionati in modo visibile nella pagina principale del sito internet ed evidenziati con modalità espositive che ne consentano l'immediata individuazione da parte dei consumatori e degli intermediari.

Art. 6 (Funzionamento di PREVENTIVASS)

1. PREVENTIVASS in conformità con quanto definito dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 gennaio 2021:
 - a) acquisisce dai consumatori e per il tramite degli intermediari le informazioni di cui al Modello Elettronico;
 - b) integra i dati di cui alla lettera a) mediante consultazione delle Banche Dati di settore;
 - c) trasmette tutte le informazioni ottenute alle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c);
 - d) mette a disposizione di consumatori e intermediari i preventivi predisposti dalle imprese.

2. PREVENTIVASS si avvale delle Banche Dati di cui al comma 1, lettera b) sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'IVASS e i gestori delle stesse nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Titolo II
Adempimenti a carico dell'impresa e dell'intermediario

Capo I
Adempimenti a carico dell'impresa

Art. 7
(Preventivo per le garanzie offerte dall'impresa)

1. Ai fini di cui all'articolo 132-*bis* del Codice, l'impresa rilascia il preventivo per l'assicurazione della r.c. auto di cui all'articolo 122 del Codice e in conformità con le Sezioni I e II dell'Allegato A) al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54.
2. Su richiesta del consumatore o dell'intermediario, oltre al preventivo per le garanzie di cui al comma 1, l'impresa rilascia preventivo anche per le seguenti clausole aggiuntive al contratto base la cui offerta è rimessa alla libera valutazione e iniziativa dell'impresa stessa:
 - a) guida esclusiva;
 - b) guida esperta;
 - c) aumento dei massimali minimi di legge;
 - d) limitazione ed esclusione delle rivalse;
 - e) danni cagionati a terzi dal gancio traino e dal rimorchio munito di targa propria e regolarmente trainato;
 - f) sistemi di rilevazione a distanza del comportamento del veicolo;
 - g) ispezione preventiva del veicolo;
 - h) sistemi di rilevazione del tasso alcolemico del conducente;
 - i) pagamento del premio in rate;
 - l) sospensione della copertura assicurativa.
3. È fatta comunque salva la facoltà dell'impresa di offrire a titolo gratuito le clausole aggiuntive al contratto base di cui al comma 2, lettere c), d) ed e), che comportano l'ampliamento della copertura assicurativa, e lettere i) ed l) attinenti alle modalità di gestione del contratto.

Art. 8
(Modalità organizzative)

1. L'impresa predispone e aggiorna le misure tecniche, informatiche e organizzative necessarie per dare attuazione al Regolamento, specificate nell'Allegato n. 1 e nella documentazione tecnica richiamata dall'Allegato medesimo.

Art. 9

(Adempimenti a carico dell'impresa per il rilascio e la conservazione dei preventivi)

1. Ai fini di cui all'articolo 132-*bis* del Codice, l'impresa:
 - a) garantisce la risposta per via telematica a PREVENTIVASS, entro 30 secondi, in merito alla richiesta effettuata dall'intermediario o dal consumatore, assicurando l'integrazione dei propri sistemi alle eventuali successive versioni di PREVENTIVASS da adottarsi secondo la procedura di aggiornamento prevista nell'Allegato 1;
 - b) trasmette a PREVENTIVASS una offerta unica per la copertura dei rischi previsti dal contratto base, comprensiva delle eventuali clausole aggiuntive se richieste dal consumatore e offerte dall'impresa stessa;
 - c) comunica a PREVENTIVASS ogni variazione relativa alle clausole aggiuntive offerte, indicando la data di decorrenza della stessa, non inferiore a trenta giorni successivi alla comunicazione di variazione;
 - d) prevede sistemi di monitoraggio e controllo del rispetto del termine fissato alla lettera a);
 - e) completa il codice identificativo del preventivo generato da PREVENTIVASS per garantirne l'univocità, secondo quanto disposto nell'Allegato n. 1;
 - f) consente tramite collegamento ipertestuale al proprio sito internet la visualizzazione su PREVENTIVASS della documentazione precontrattuale, tra cui il Documento Informativo Precontrattuale (c.d. "DIP"), il Documento Informativo Precontrattuale aggiuntivo (c.d. "DIP aggiuntivo") e le Condizioni Generali di Assicurazione;
 - g) nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali adotta misure che consentono la registrazione, la tracciabilità e la conservazione dei preventivi, garantendone l'accessibilità e l'integrità. L'impresa conserva ciascun preventivo per un periodo non inferiore alla sua validità e, in caso di successiva conclusione del contratto, fino alla scadenza di quest'ultimo.

Art. 10

(Verifiche dell'impresa in materia di PREVENTIVASS)

1. Ai fini di cui agli articoli 270 degli Atti delegati e 30-*quater* del Codice, la funzione di verifica della conformità:
 - a) accerta la corrispondenza del processo di preventivazione adottato dall'impresa con le disposizioni del Regolamento;
 - b) valuta l'adeguatezza e l'efficacia delle misure organizzative adottate dall'impresa per garantire la correttezza del processo di cui alla lettera a);
 - c) conserva evidenza delle attività di cui alle lettere a) e b).

Capo II

Adempimenti a carico degli intermediari

Art. 11

(Obblighi a carico degli intermediari)

1. Fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 132-*bis*, comma 1, del Codice, gli intermediari:

- a) accedono a PREVENTIVASS e inseriscono le informazioni necessarie per l'elaborazione del preventivo ove il consumatore non abbia già utilizzato il servizio autonomamente;
- b) nel caso in cui il consumatore abbia già utilizzato il servizio autonomamente e si rivolga agli intermediari per la conclusione del contratto, accedono a PREVENTIVASS e inseriscono le informazioni necessarie per l'elaborazione del preventivo da parte delle eventuali altre imprese di cui sono mandatarî;
- c) in caso di conclusione di un contratto r.c. auto, raccolgono e conservano secondo le modalità concordate con le imprese di cui sono mandatarî la dichiarazione con la quale il cliente attesta di aver ricevuto le informazioni sui premi offerti dalle imprese stesse relativamente al contratto base o di aver utilizzato il servizio PREVENTIVASS autonomamente. La dichiarazione riporta i numeri identificativi dei preventivi rilasciati da tutte le imprese mandanti.

Titolo III
Preventivo e modalità di stipula del contratto

Capo I
Preventivo

Art. 12
(Modello elettronico e caratteristiche del preventivo)

1. Per l'emissione del preventivo, PREVENTIVASS trasmette la richiesta alle imprese secondo il Modello elettronico.
2. Le imprese trasmettono a PREVENTIVASS, utilizzando il modello di cui al comma 1, il preventivo riportante le garanzie comprese nel contratto base e le clausole aggiuntive di cui all'articolo 7, comma 2, richieste dal consumatore.
3. Il preventivo indica l'ammontare del premio relativo al contratto base e alle clausole aggiuntive, secondo le modalità indicate dall'articolo 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 marzo 2020, n. 54.
4. PREVENTIVASS, sulla base dei preventivi ricevuti dalle imprese, elabora un elenco, che è popolato progressivamente, dando evidenza al consumatore di tutti quelli pervenuti. L'elenco è ripartito in due sezioni:
 - a) la prima riporta i preventivi rilasciati dalle imprese che, aderendo integralmente alle richieste del consumatore, offrono, oltre alle garanzie previste dal contratto base, tutte le clausole aggiuntive richieste dal consumatore stesso;
 - b) la seconda riporta i preventivi rilasciati dalle imprese che offrono solo alcune delle clausole aggiuntive richieste dal consumatore o che offrono le sole garanzie previste dal contratto base.

5. L'elenco di cui al comma 4 è ordinato in modo crescente, dal premio complessivo più basso a quello più alto. A parità di premio, l'elencazione avviene in ordine alfabetico per denominazione dell'impresa.
6. Il preventivo rilasciato tramite PREVENTIVASS riporta il premio di tariffa, comprensivo di eventuali provvigioni, l'imposta sulle assicurazioni, il contributo al Servizio Sanitario Nazionale e gli eventuali sconti che l'impresa ritenga di applicare. Restano fermi gli adempimenti a carico degli intermediari previsti dall'articolo 131 del Codice e dalle relative disposizioni attuative.

Articolo 13

(Termini e modalità di trasmissione delle risposte alle richieste di preventivo)

1. L'impresa trasmette il preventivo a PREVENTIVASS entro il termine di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a) secondo le modalità di integrazione tra sistemi definite nell'Allegato 1.
2. I preventivi ricevuti oltre il termine di cui all' articolo 9, comma 1, lettera a), ma entro cinque minuti dalla richiesta sono considerati tardivi.
3. Decorso cinque minuti dalla richiesta di preventivo, PREVENTIVASS non riceve le risposte dell'impresa, che si considerano non inviate.
4. I preventivi trasmessi dall'impresa e ricevuti da PREVENTIVASS sono sottoposti ai controlli di validità di cui all'Allegato 1.
5. Le imprese, entro i termini di cui ai commi 1 e 2, possono rispondere alle richieste di preventivo trasmettendo segnalazione di errore o incompletezza della richiesta che non consente l'emissione del preventivo, nei soli casi previsti nell'Allegato 1 e con le modalità in esso definite.
6. Nell'elenco di cui all'articolo 12, comma 4, sono esposti i preventivi ricevuti da PREVENTIVASS entro il termine di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), che hanno superato i controlli di validità di cui comma 4.

Art. 14

(Validità del preventivo)

1. Il preventivo di cui all'articolo 12 ha validità di sessanta giorni decorrenti dalla data di emissione dello stesso da parte dell'impresa.
2. Al preventivo di cui al comma 1 l'impresa applica la tariffa vigente alla data di decorrenza della copertura assicurativa per la quale viene richiesto.
3. L'impresa rilascia il preventivo anche quando la data di decorrenza della copertura assicurativa è successiva al periodo di validità dello stesso prevista dal comma 1. In tal caso, il preventivo rilasciato ha esclusivamente natura di quotazione del rischio con finalità informativa e non obbliga l'impresa alla conclusione del contratto alle condizioni ivi previste.

4. Nel caso di cui al comma 3 l'impresa non rilascia il preventivo quando la data di decorrenza della copertura assicurativa eccede il termine massimo di un anno dalla richiesta.

Art. 15
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati acquisiti per avviare il processo di preventivazione delle imprese sono trattati dall'IVASS, titolare del trattamento, per le finalità individuate dall'art. 132-*bis* del Codice e dal Regolamento, nonché per l'espletamento dei compiti istituzionali. Nell'area del sito internet www.preventivass.it è disponibile l'informativa sul trattamento dei dati personali.
2. I preventivi emessi dalle imprese sono conservati dall'IVASS, unitamente alla richiesta del consumatore, per cinque anni.
3. Le imprese, titolari del trattamento dei dati ricevuti nelle richieste di preventivo, utilizzano tali dati per le finalità individuate dall'art. 132-*bis* del Codice e dal Regolamento.
4. Ogni diversa tipologia di trattamento dei dati da parte delle imprese in fasi successive all'emissione dei preventivi richiede un nuovo consenso o una nuova base giuridica del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma la possibilità per il consumatore di concludere il contratto anche nel caso in cui non acconsenta a un trattamento dei dati per finalità diverse da quelle di cui al comma 3.

Art. 16
(Indisponibilità di PREVENTIVASS e delle Banche dati di settore)

1. Nel caso di indisponibilità di PREVENTIVASS o delle Banche dati di settore l'intermediario è sollevato dall'obbligo di preventivazione di cui all'articolo 132-*bis*, commi 1 e 4, del Codice, fermi restando gli adempimenti previsti dall'articolo 131 del Codice e relative disposizioni di attuazione in materia di informativa precontrattuale e dall'articolo 132 del Codice in materia di conclusione del contratto r.c. auto.
2. L'intermediario che per indisponibilità del servizio o mancato riscontro da parte delle imprese di cui è mandatario non ha ottenuto risposta alla richiesta di preventivo formulata tramite PREVENTIVASS, tiene evidenza dell'orario e della data in cui l'interrogazione è stata effettuata secondo modalità concordate con le imprese mandanti.

Art. 17
(Controlli da parte dell'IVASS)

1. L'IVASS, anche attraverso verifiche di tipo campionario, esegue controlli su:

- a) l'osservanza da parte degli intermediari delle disposizioni di cui all'articolo 132-*bis* del Codice e delle previsioni contenute nel Regolamento;
- b) la correttezza, tempestività e aderenza alle richieste degli utenti dei preventivi rilasciati dalle imprese;
- c) ogni altra attività necessaria per il rispetto della normativa vigente.

Capo II
Modalità di stipula del contratto r.c. auto

Art. 18
(Stipula del contratto)

1. Ai fini di cui all'articolo 132-*bis* del Codice l'impresa:
 - a) adotta presidi che consentono la conclusione del contratto r.c. auto a condizioni non peggiorative rispetto a quelle offerte nel preventivo, per un periodo di sessanta giorni dalla sua emissione;
 - b) verifica l'adempimento dell'obbligo di preventiva consultazione di PREVENTIVASS da parte dell'intermediario che ha proposto il contratto.
2. L'impresa, in caso di finalizzazione del preventivo rilasciato da PREVENTIVASS, assiste il consumatore nella fase di conclusione del contratto indicando la denominazione e l'indirizzo degli intermediari presso i quali, per tutto il periodo di validità del preventivo, è possibile recarsi per procedere alla stipula del contratto, secondo quanto previsto nell'Allegato n. 1. A tal fine il consumatore potrà esibire, in formato cartaceo o digitale, il preventivo ottenuto mediante PREVENTIVASS o indicarne il numero identificativo.
3. L'impresa, in caso di finalizzazione del preventivo rilasciato da PREVENTIVASS, se prevede la conclusione del contratto mediante collegamento al proprio sito internet, adotta le misure operative necessarie affinché il consumatore, per tutto il periodo di validità del preventivo, possa stipulare il contratto accedendo al sito internet dell'impresa stessa, secondo quanto previsto nell'Allegato n. 1:
 - a) tramite il collegamento diretto indicato nel preventivo elaborato attraverso PREVENTIVASS;
 - b) con autonomo collegamento al proprio sito internet tramite il quale consente la ricerca del preventivo inserendone il numero identificativo.
4. L'impresa, in caso di finalizzazione del preventivo rilasciato da PREVENTIVASS, se prevede la conclusione del contratto mediante collegamento telefonico, adotta le modalità operative necessarie affinché il consumatore, per tutto il periodo di validità del preventivo, possa stipulare il contratto chiamando l'utenza telefonica fornita dalla stessa impresa, secondo quanto previsto nell'Allegato n. 1. A tal fine sarà sufficiente da parte del consumatore indicare il numero identificativo del preventivo.

Parte III

Disposizioni finali

Art. 19

(Modifiche al Regolamento ISVAP n. 23 del 9 maggio 2008)

1. Il comma 5 dell'articolo 5 (Preventivo gratuito personalizzato presso i punti vendita) del Regolamento ISVAP n. 23 del 9 maggio 2008 è così modificato: 5. *Il preventivo personalizzato ha validità di sessanta giorni decorrenti dalla data di emissione dello stesso da parte dell'impresa.*

L'impresa applica la tariffa vigente alla data di decorrenza della copertura assicurativa per la quale viene richiesto il preventivo.

L'impresa rilascia il preventivo anche quando la data di decorrenza della copertura assicurativa è successiva al periodo di validità di sessanta giorni. In tal caso, il preventivo rilasciato ha esclusivamente natura di quotazione del rischio con finalità informativa e non obbliga l'impresa alla conclusione del contratto alle condizioni ivi previste.

L'impresa non rilascia il preventivo quando la data di decorrenza della copertura assicurativa eccede il termine massimo di un anno dalla richiesta di preventivo.

Art. 20

(Pubblicazione)

1. Il presente Regolamento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino dell'IVASS e nel suo sito istituzionale.

Art. 21

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Le imprese si adeguano alle disposizioni del Regolamento entro il 31 ottobre 2022.
3. Gli intermediari di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d) ed e) si adeguano alle disposizioni del Regolamento entro il 28 febbraio 2023.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Gli allegati al presente regolamento sono pubblicati sul sito www.ivass.it nella sezione Normativa / Normativa secondaria emanata da IVASS / Regolamenti

2. PROVVEDIMENTI

2.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 121 del 7 giugno 2022

Modifiche e integrazioni al regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007 concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al titolo VIII (bilancio e scritture contabili), capo I (disposizioni generali sul bilancio), capo II (bilancio di esercizio), capo III (bilancio consolidato) e capo V (revisione legale dei conti) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, relativo all'applicazione di principi contabili internazionali;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, recante l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS);

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 142 recante attuazione della direttiva 2002/87/CE relativa alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi, sulle imprese di assicurazione e sulle imprese di investimento appartenenti ad un conglomerato finanziario, nonché all'istituto della consultazione preliminare in tema di assicurazioni e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare, l'articolo 13 che istituisce l'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2012 che ha approvato lo Statuto dell'IVASS, entrato in vigore il 1° gennaio 2013;

VISTO il Regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013 sull'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, in materia di procedimenti per l'adozione di atti regolamentari e generali dell'IVASS;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/1988 della Commissione del 3 novembre 2017 che ha esteso l'ambito di applicazione delle modifiche all'IFRS 4 per consentire al settore assicurativo di un conglomerato finanziario, che soddisfi determinati criteri, il rinvio dell'applicazione dell'IFRS 9;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021 che ha adottato in Europa l'IFRS 17 e che ha previsto la possibilità per le imprese di non applicare il paragrafo 22 dell'IFRS 17 a talune fattispecie di gruppi di contratti assicurativi;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/357 della Commissione del 2 marzo 2022 che ha modificato lo IAS 1 e lo IAS 8 per chiarire le differenze tra principi contabili e stime contabili per garantire l'applicazione coerente dei principi contabili e la comparabilità dei bilanci;

PREMESSO che le modifiche al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, apportate con il presente Provvedimento, sono state oggetto di pubblica consultazione dal 15 febbraio al 16 aprile 2022;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021 e il Regolamento (UE) 2022/357 della Commissione del 2 marzo 2022 hanno previsto che le imprese applichino l'IFRS 17 e le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2023 o successivamente;

adotta il seguente:

PROVVEDIMENTO

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

Il comma 1 dell'articolo 1 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole "*come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74*" sono sostituite dalle parole "*e successive modifiche e integrazioni*".

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole "*come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74*" sono sostituite dalle parole "*e successive modifiche e integrazioni*".
2. Il comma 1, lettera d) dell'articolo 2 è modificato come segue: le parole "*come novellato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74*" sono sostituite dalle parole "*e successive modifiche e integrazioni*".
3. Il comma 1, lettera g-ter) dell'articolo 2 è modificato come segue: le parole "*cui è succeduto l'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135*" sono eliminate.

Provvedimenti

Art. 3

(Modifiche all'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole *“dei prospetti di cui agli allegati 2, 2bis, 4, 4bis, 5, 5bis, 7 e 7bis”* sono sostituite dalle parole *“delle voci e delle tabelle di cui all'allegato 2”*; dopo le parole *“Tali istruzioni”* sono aggiunte le parole *“di norma”*; dopo le parole *“per ciascuna voce”* sono aggiunte le parole *“e tabella”*.
2. I commi 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater dell'articolo 4 sono abrogati.
3. Il comma 4 dell'articolo 4 è modificato come segue: le parole *“nei prospetti”* sono sostituite dalle parole *“negli schemi del bilancio”*; le parole *“ISVAP”* sono sostituite dalla parola *“IVASS”*.

Art. 4

(Modifiche all'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole *“utilizzano i prospetti di bilancio (”* sono sostituite dalle parole *“redigono il bilancio di esercizio IAS/IFRS in conformità agli schemi di”*; dopo la parola *“Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto”* è eliminata la parola *“e”*; dopo la parola *“Rendiconto Finanziario”* è eliminata la parentesi tonda *“)”* e sono inserite le parole *“e Nota Integrativa”*; le parole *“allegati 2 e 2bis”* sono sostituite dalle parole *“(allegato 2, tenendo conto degli aggiustamenti relativi al bilancio di esercizio IAS/IFRS indicati nell'allegato 1)”*.
2. Il comma 2 dell'articolo 7 è modificato come segue: le parole *“della nota integrativa”* sono sostituite dalle parole *“dello schema di Nota Integrativa relativo”*; le parole *“i prospetti di seguito elencati, dandone adeguata rilevanza nei paragrafi di nota integrativa relativi all'area tematica cui i prospetti stessi si riferiscono: - “Stato Patrimoniale per gestione”; - “Conto Economico per gestione”; - “Dettaglio delle partecipazioni” - “Dettaglio degli attivi materiali e immateriali” - “Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori”; - “Dettaglio delle attività finanziarie”; - “Dettaglio delle attività e passività relative a contratti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione”; -*

“Dettaglio delle riserve tecniche”; - “Dettaglio delle passività finanziarie”; - “Dettaglio delle voci tecniche assicurative”; - “Proventi e oneri finanziari e da investimenti”; - “Dettaglio delle spese di gestione”; - “Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo”; - “Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva”; - “Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value”; - “Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente”; - “Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value”; - “Interessenze in entità strutturate non consolidate” sono sostituite dalle parole *“le voci e le tabelle di cui all'allegato 2 - che rappresentano dettagli informativi da fornire nella Nota Integrativa con riferimento a specifiche aree informative oppure a corrispondenti voci, specificamente indicate, degli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo - tenendo conto degli aggiustamenti relativi al bilancio di esercizio IAS/IFRS indicati nell'allegato 1”*; le parole *“Tali prospetti riguardano le principali informazioni da fornire in nota integrativa ma”* sono sostituite

dalle parole *“Le voci e le tabelle da includere nella nota integrativa contengono solo alcuni dei dettagli informativi contemplati dai principi contabili internazionali, quindi”*.

3. Il comma 3 dell'articolo 7 è sostituito come segue: *“È consentito non fornire le informazioni contemplate dalla Nota Integrativa di cui all'allegato 2 se le informazioni in essa contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci, rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo”*.
4. Dopo il comma 3 dell'articolo 7 è aggiunto il seguente *“3-bis Il bilancio è redatto in unità di euro, ad eccezione della Nota Integrativa che è redatta in migliaia di euro”*.
5. Il comma 4 dell'articolo 7 è modificato come segue: la parola *“IFRS 4”* è sostituita dalla parola *“IFRS 17”*.
6. I commi 5 e 6 dell'articolo 7 sono abrogati.

Art. 5

(Modifiche all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: dopo le parole *“la società di revisione,”* sono aggiunte le parole *“in una sezione separata”* ed è sostituita la parola *“nella”* con la parola *“della”*; dopo le parole *“relazione di cui all'articolo 9 del presente Regolamento”* sono aggiunte le parole *“dal titolo “Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari””*.

Art. 6

(Modifiche all'articolo 11-bis del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

Il comma 3 dell'articolo 11-bis del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: dopo le parole *“per l'insieme dei contratti emessi dall'impresa”* sono eliminate le parole *“e senza i cambiamenti consentiti per la redazione del bilancio d'esercizio IAS/IFRS dai paragrafi da 21 a 30 dell'IFRS 4”*; le parole *“La funzione attuariale esprime altresì il proprio giudizio sui metodi e le ipotesi adottate nella verifica di congruità delle passività assicurative di cui ai paragrafi da 15 a 19 e 35 dell'IFRS 4 ed illustra gli effetti dei cambiamenti dei principi contabili applicati che hanno concorso alla determinazione delle riserve tecniche iscritte nel bilancio di esercizio IAS/IFRS, integrando a tal fine lo schema di relazione di cui all'allegato 14-ter del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008”* sono eliminate.

Art. 7

(Modifiche all'articolo 13 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell'articolo 13 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole *“ai prospetti (Conto Economico, Conto Economico Complessivo)”* sono sostituite dalle parole *“agli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conto Economico Complessivo”*; le parole *“(allegati 4 e 4 bis)”* sono sostituite dalle parole *“(allegato 2)”*.
2. Il comma 2 dell'articolo 13 è modificato come segue: le parole *“i prospetti di seguito elencati, dandone adeguata rilevanza nei paragrafi relativi all'area tematica cui i prospetti stessi si riferiscono: - “Conto Economico per gestione”, - “Dettaglio delle voci*

tecniche assicurative”; - “Proventi e oneri finanziari e da investimenti”; - “Dettaglio delle spese di gestione”; - “Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo”; - “Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva” sono sostituite dalle parole “le tabelle di seguito elencate: - “Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva”; - “Attività immateriali: composizione delle attività”; - “Attività materiali: composizione delle attività”; - “Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione distinta per elementi sottostanti alla misurazione”; - “Investimenti immobiliari: composizione delle attività”; - “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito”; - “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale”; - “Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale”; - “Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione”; - “Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale”; - “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value”; - “Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione”; - “Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione”; - “Ripartizione per natura dei costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione”; - “Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo”; - “Stato patrimoniale per gestione”, “Conto Economico per gestione””.

3. Il comma 3, lettera a) dell'articolo 13 è modificato come segue: le parole “*del portafoglio*” sono sostituite dalle parole “*dei portafogli contabili*”; la parola “*emessi*” è sostituita dalla parola “*assicurativi*”; la parola “*IFRS 4*” è sostituita dalla parola “*IFRS 17*”.
4. Il comma 3, lettera c) dell'articolo 13 è modificato come segue: la parola “*emessi*” è sostituita dalla parola “*assicurativi*”; la parola “*IFRS 4*” è sostituita dalla parola “*IFRS 17*”.
5. Dopo il comma 3 dell'articolo 13 è aggiunto il seguente: “*3-bis La relazione è redatta in unità di euro, ad eccezione della Nota Integrativa che è redatta in migliaia di euro*”.
6. Il comma 4 dell'articolo 13 è abrogato.
7. Dopo il comma 4 dell'articolo 13 è aggiunto il seguente: “*4-bis È consentito non fornire le informazioni contemplate dalle tabelle di cui al comma 2 se le informazioni in esse contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste e solo se si tratta di importi di rilievo*”.

Art. 8

(Modifiche all'articolo 20 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1, lettera b) dell'articolo 20 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole “*i relativi prospetti*” sono sostituite dalle parole “*le relative voci e tabelle*”; dopo le parole “*di cui all'articolo 28 del presente Regolamento*,

d” sono aggiunte le parole “Stato Patrimoniale,”; le parole “*i relativi prospetti*” sono sostituite dalle parole “*le relative voci e tabelle*”.

Art. 9

(Modifiche all’articolo 24 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell’articolo 24 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole “*ai prospetti (*” sono sostituite dalle parole “*agli schemi d*”; dopo le parole “*Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto*” è eliminata la parola “*e*”; dopo la parola “*Rendiconto Finanziario*” è eliminata la parentesi tonda “*)*” e sono aggiunte le parole “*e Nota Integrativa*”; le parole “*allegati 5 e 5bis*” sono sostituite dalle parole “*(allegato 2)*”.
2. Il comma 2 dell’articolo 24 è sostituito dal seguente: “*Nell’ambito dello schema di Nota Integrativa relativo al bilancio consolidato, le imprese riportano le voci e le tabelle di cui all’allegato 2, che rappresentano dettagli informativi da fornire nella Nota Integrativa con riferimento a specifiche aree informative oppure a corrispondenti voci, specificamente indicate, degli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo. Le voci e le tabelle da includere nella nota integrativa contengono solo alcuni dei dettagli informativi contemplati dai principi contabili internazionali, quindi non ne esauriscono il contenuto; resta pertanto fermo l’obbligo di fornire il complesso delle informazioni richieste dai principi contabili internazionali, anche se non esplicitamente richiamate dal presente Regolamento*”.
3. Il comma 3 dell’articolo 24 è modificato come segue: le parole “*È consentito introdurre dettagli aggiuntivi di specifiche voci previste dai prospetti, purché ciò non pregiudichi la chiarezza e l’unitarietà degli stessi. I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico*” sono sostituite dalle parole “*È consentito non fornire le informazioni contemplate dalla Nota Integrativa di cui all’Allegato 2 se le informazioni in essa contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci, rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le tabelle di Nota Integrativa relative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico*”; la parola “*completati*” è sostituita con la parola “*completate*”.
4. Dopo il comma 3 dell’articolo 24 è aggiunto il seguente: “*3-bis. Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro. Ove il bilancio consolidato presenti un “totale dell’attivo” pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere il medesimo bilancio in milioni di euro*”;
5. Il comma 4 dell’articolo 24 è modificato come segue: la parola “*IFRS 4*” è sostituita dalla parola “*IFRS 17*”.
6. I commi 5 e 6 dell’articolo 24 sono abrogati.

Art. 10

(Modifiche all’articolo 26 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell’articolo 26 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: dopo la parola “*forniscono*” sono aggiunte le parole “*, a fini di vigilanza,*”; le parole “*allegato 6*” sono sostituite dalle parole “*allegato 4*”.

Art. 11

(Modifiche all'articolo 28 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

1. Il comma 1 dell'articolo 28 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 è modificato come segue: le parole *“ai prospetti (Conto Economico, Conto Economico Complessivo)”* sono sostituite dalle parole *“agli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conto Economico Complessivo”*; le parole *“(allegati 7 e 7bis)”* sono sostituite dalle parole *“(allegato 2)”*.
2. Il comma 2 dell'articolo 28 è sostituito come segue: *“La relazione semestrale consolidata comprende note redatte secondo un’informativa coerente con i principi espressi dallo IAS 34, nell’ambito delle quali le imprese includono le tabelle di seguito elencate: - “Partecipazioni in società controllate in via esclusiva”; - “Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative”; - “Partecipazioni: Informazioni sui rapporti partecipativi”; - “Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti”; - “Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva”; - “Attività immateriali: composizione delle attività”; - “Attività materiali: composizione delle attività”; - “Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione distinta per elementi sottostanti alla misurazione”; - “Investimenti immobiliari: composizione delle attività”; - “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito”; - “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale”; - “Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale”; - “Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione”; - “Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale”; - “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value”; - “Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione”; - “Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione”; - “Ripartizione per natura dei costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi e dalle cessioni in riassicurazione”; - “Dettaglio delle altre componenti del Conto Economico Complessivo”; - “Stato patrimoniale per settore di attività”; - “Conto Economico per settore di attività””*.
3. Il comma 3, lettera a) dell'articolo 28 è modificato come segue: le parole *“del portafoglio”* sono sostituite dalle parole *“dei portafogli contabili”*; la parola *“emessi”* è sostituita dalla parola *“assicurativi”*; la parola *“IFRS 4”* è sostituita dalla parola *“IFRS 17”*.
4. Dopo il comma 3 dell'articolo 28 è aggiunto il seguente: *“3-bis. La relazione semestrale consolidata è redatta in migliaia di euro. Ove la relazione semestrale consolidata presenti un “totale dell’attivo” pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere la medesima relazione in milioni di euro”*.
5. Il comma 4 dell'articolo 28 è abrogato.
6. Dopo il comma 4 dell'articolo 28 è aggiunto il seguente: *“4-bis. È consentito non fornire le informazioni contemplate dalle tabelle di cui al comma 2 se le informazioni in esse contenute sono non rilevanti. Inoltre, è consentito introdurre nuove voci rispetto a quelle previste dagli schemi, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste e solo se si tratta di importi di rilievo”*.

Art. 12

(Modifiche agli allegati del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007)

Gli Allegati del Regolamento ISVAP n. n. 7 del 13 luglio 2007 sono modificati come di seguito indicato:

- a) l'Allegato 1 è sostituito dall'Allegato A al Provvedimento;
- b) gli Allegati 2, 2bis, 4, 4bis, 5, 5bis, 7 e 7bis sono sostituiti dall'Allegato B al Provvedimento;
- c) l'Allegato 3 è sostituito dall'Allegato C al Provvedimento;
- d) il documento "*Informazioni aggiuntive relative al bilancio consolidato*" di cui all'Allegato 6 è sostituito dall'Allegato D al Provvedimento;
- e) la tabella "*Informativa sui premi*" di cui all'Allegato 6 è sostituita dall'Allegato E al Provvedimento;
- f) il documento "*Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione*" di cui all'Allegato 6 è sostituito dall'Allegato F al Provvedimento.

Art. 13

(Pubblicazione)

- 1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino dell'IVASS e sul sito istituzionale.

Art. 14

(Entrata in vigore)

- 1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

2.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento prot. n. 0125827/22 del 22 giugno 2022

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 2005 n. 209 e dell'art.24 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.. Provvedimento.

Con lettera del 18 marzo 2022 Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A e Cargeas Assicurazioni S.p.A. hanno presentato istanza di autorizzazione alla fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A..

Ad esito dell'istruttoria svolta, si accerta, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione di cui all'oggetto.

Questo Istituto autorizza pertanto, ai sensi della richiamata normativa, la fusione per incorporazione di Cargeas Assicurazioni S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A..

Per il Diretorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

2.3 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento prot. n. 0113557/22 del 1° giugno 2022

Sara Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

Sara Assicurazioni S.p.A., con comunicazione pervenuta il 5 maggio u.s., ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2022.

Le modifiche hanno riguardato gli articoli 13 (assemblee), 23 (amministrazione della società) e 30 (disposizioni generali) relativi allo svolgimento delle riunioni degli organi societari.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0114161/22 del 3 giugno 2022

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con comunicazione del 12 maggio 2022, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 27 aprile 2022.

Le modifiche statutarie riguardano gli articoli 4 (Durata) e 6 (Misura del capitale) per recepire la proroga del termine di durata della società al 2100 nonché le variazioni intervenute negli elementi del patrimonio netto, come previsto dall'art. 5, comma 3, del Regolamento Isvap n. 17/2008.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0114166/22 del 3 giugno 2022

Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit - Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società Bene Assicurazioni S.p.A. Società Benefit, con comunicazione del 13 maggio 2022, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria del 6 maggio 2022 e di quelle conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 22 aprile 2022.

Le modifiche statutarie riguardano l'annullamento, senza riduzione del capitale sociale, delle azioni proprie di categoria "D" nonché l'aumento del capitale sociale da € 21.000.000 a € 25.199.000 interamente sottoscritto e versato da Italmobiliare S.p.A., con sovrapprezzo complessivo di € 35.801.000.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0116771/22 del 8 giugno 2022

Cattolica Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

Cattolica Assicurazioni S.p.A., con comunicazione del 19 maggio 2022, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2022.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 5 (capitale sociale) dello statuto sociale al fine di adeguare gli importi del patrimonio netto attribuiti alla gestione vita e alla gestione danni, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 17/2008.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0117165/22 del 8 giugno 2022

UniCredit Allianz Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società UniCredit Allianz Vita S.p.A., con comunicazione del 30 maggio 2022, ha formulato istanza di approvazione della modifica statutaria deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci del 23 maggio 2022.

La modifica ha riguardato l'articolo 5 dello Statuto sociale al fine di aggiornare le riserve attribuite alla gestione danni e alla gestione vita, come previsto dall'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo questo Istituto, accertato che la modifica non contrasti con la sana e prudente gestione dell'impresa, la approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0125835/22 del 22 giugno 2022

Zurich Investments Life S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società Zurich Investments Life S.p.A., con comunicazione del 16 giugno 2022, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche deliberate dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2022 relative all'articolo 6 dello statuto (Capitale sociale).

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0125836/22 del 22 giugno 2022

Italiana Assicurazioni - Modifiche statutarie. Provvedimento.

Italiana Assicurazioni S.p.A., con comunicazione del 26 maggio 2022, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal consiglio di amministrazione del 18 maggio 2022.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 7, ai fini dell'aggiornamento degli elementi del patrimonio netto che le imprese esercenti congiuntamente i rami vita e danni devono distintamente attribuire alle rispettive gestioni, così come richiesto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione, le approva ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0127925/22 del 24 giugno 2022

Poste Vita S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.

Poste Vita S.p.a., con comunicazione del 12 maggio 2022, integrata il 17 giugno 2022, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 2022.

Le modifiche hanno riguardato l'articolo 6 (Capitale e azioni) e prevedono:

- il conferimento della delega al consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale della compagnia per un importo massimo di € 1 miliardo in caso di attivazione del Piano di Emergenza di Poste Vita e del Gruppo Poste Vita conseguente alla discesa del solvency ratio del Gruppo Poste Vita al di sotto del recovery trigger tempo per tempo vigente;
- l'aggiornamento degli elementi del patrimonio netto che le imprese esercenti congiuntamente i rami vita e danni devono distintamente attribuire alle rispettive gestioni, così come richiesto dall'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo questo istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione, le approva ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0127926/22 del 24 giugno 2022

Net Insurance Life S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società Net Insurance Life S.p.A., con comunicazione del 28 aprile 2022, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2022.

Le modifiche hanno riguardato gli articoli 8 (Competenze, Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea), 9 (Consiglio di Amministrazione), 10 (Cariche sociali), 13 (Poteri del Consiglio di Amministrazione), 14 (Compensi agli Amministratori), 16 (Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), 17 (Collegio Sindacale) e 19 (Rappresentanza della società). È stato inoltre eliminato il precedente articolo 19 (Controllo contabile) con conseguente ridenominazione degli articoli successivi.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

3. IMPRESE IN LCA

3.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI

C.E.P. Compagnia Europea di Previdenza s.p.a. con sede a Roma

Ai sensi dell'art. 261, comma 2, del decreto legislativo n. 209/2005 si dà notizia che, in data 28 giugno 2022, il commissario liquidatore della C.E.P. Compagnia Europea di Previdenza s.p.a., con sede in Roma, prof. avv. Marcello Condemi, ha provveduto al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Roma, Sezione fallimentare, del riparto finale in favore dei creditori della suddetta società come da autorizzazione rilasciata dall'IVASS in data 1° dicembre 2021.

I creditori ammessi allo stato passivo riceveranno comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Saranno esclusi dalla predetta comunicazione i creditori già soddisfatti in precedenti piani di acconti nonché i creditori ai quali nel piano di riparto finale è stata assegnata una somma pari o inferiore a € 50 prendendo in considerazione anche le somme già erogate o accantonate.

Le somme dei creditori irreperibili o di coloro che non forniranno le coordinate bancarie per effettuare i pagamenti nonché quelle pari o inferiori a € 50 verranno depositate presso la Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici – Consap s.p.a. alla quale potranno essere richieste direttamente dagli interessati.

3.2 INFORMATIVA SEMESTRALE AI CREDITORI SULL'ANDAMENTO DELLE LIQUIDAZIONI

3.2.1 GRUPPO A) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI IMPRESE AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ASSICURATIVA

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021

IMPRESA	ARFIN COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN MILANO (Via San Simpliciano, n. 5 – 20121)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 06/12/2010 – G.U. n. 291 del 14/12/2010
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	avv. prof. Giulio Ponzanelli – presidente; avv. Andrea Grosso – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	02.6887357
Numero di telefax della liquidazione	02.69.90.13.89
E-mail	info@gruppoarfin.it
PEC	risorseumane@gruppoarfinpec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/05/2012
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/11/12 – Milano
Esito giudizio di primo grado	Assoluzione degli imputati
Stato del giudizio	Il giudizio di appello ha confermato l'assoluzione degli ex esponenti aziendali
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/11/2014
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori di assicurazione*	2.334.544	61,25**

*La distribuzione dei complessivi € 2.637.553 ai creditori con privilegio ex art 258, co. 4, lett. a), CAP stabilita dal 1° e 2° piano di acconti del 2015 e 2019 è in corso di perfezionamento.

**Pari al 50% e 11,25% dei crediti di assicurazione da piani di acconto.

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.056.868
Titoli in patrimonio (valore nominale)*	€ 2.104.559
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 5.161.427

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.907 Importo: € 20.706.999
Posizioni ammesse a riserva o condizione	Numero: 0 Importo € 0

IMPRESA	ARFIN SOLUTIONS S.r.l. SEDE IN MILANO (Via San Simpliciano, n. 5 – 20121 Milano)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/2012 – G.U. n. 163 del 14/07/2012
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	avv. prof. Giulio Ponzanelli – presidente; avv. Andrea Grosso – componente; dott. Marco Lagomarsino – componente
Numero di telefono della liquidazione	02.6887357
Numero di telefax della liquidazione	02.69.90.13.89
E-mail	info@gruppoarfin.it
PEC	PEC: infoarfinsolutions@gruppoarfinpec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Trattasi di società non assicurativa	
--------------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/03/2012
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	07/11/2014
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Deposito piani di riparto finale

SI	06/08/2020
Tribunale competente	Milano

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	69.520
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	1.487
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	71.007

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 23 Importo: € 960.595
-------------------------------------	----------------------------------

IMPRESA	ASSID - ASSICURATRICE ITALIANA DANNI S.P.A. (GIA' SOCIETA' NUOVA ASSICURATRICE S.P.A.) SEDE IN MILANO (Viale Gian Galeazzo, 3 - cap 20136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 12/03/1998 - G.U. n. 64 del 18/03/1998
Commissario liquidatore	avv. prof. Raffaele Lener
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Bruno Inzitari - presidente dott. Francesco Ferrucci - componente sig. Giuseppe Orsini - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/66802121
Numero di telefax e email della liquidazione	02/66802121 - assidlca.ripartofinale@gmail.com
PEC	assid.lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21/06/2001
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e Tribunale competente	06/03/2013 – Milano
Stato del giudizio	Condanna di ex esponenti aziendali
Data sentenza secondo grado e Corte d'Appello competente	n. 7164 del 21/10/2015 – Milano
Stato del giudizio	Estinzione dei reati per prescrizione

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Data sentenza e Giudice competente	19/07/2011 - Tribunale di Milano n. 836/2015 - Corte d'Appello di Milano
Stato del giudizio	Condanna in 1° e 2° grado di n. 9 ex amministratori e sindaci al risarcimento di € 2 milioni, oltre spese legali e CTU. Pignorati presso terzi € 1.614 e € 2.393. Pendono giudizi in Cassazione ed esecutivi. Credito ceduto a Consap nel 2019. Definita in via transattiva l'azione di responsabilità nei confronti di altri n. 15 esponenti aziendali. Transatta la rinuncia all'azione risarcitoria nei confronti della società di revisione PKF Italia verso l'incasso di € 1 milione.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	27/09/2006
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Vedi punto seguente</i>	
----------------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

SI	15/01/2010
----	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - dipendenti	€ 512.349	100
Privilegio generale - professionisti	€ 1.956.789	81,73
Privilegio generale – agenti	€ 293.482	81,73
Creditori di assicurazione	€ 9.436.019	10,25
Totale	€ 12.198.639	

I: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	15/12/2021
Tribunale competente	Milano

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 6.796.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore di cessione))	€ 372.000
Altre attività ancora da realizzare (mobili e macchine d'ufficio)	€ 9.742
Totale attivo	€ 7.177.742

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 37.059 Importo: € 114.447.000
Posizioni relative a opposizioni, impugnazioni e tardive in corso con manleva CONSAP	Numero: 27 Importo: € 594.590

IMPRESA	COMPAGNIA EUROPEA DI PREVIDENZA S.P.A. DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE CON SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello- componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	cep@compagnieinlca.it
PEC	compagniaeuropaprevidenza@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazioni già Duomo UniOne S.p.A.
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/10/2001 - 21/01/2002 – Roma
Esito del giudizio	La Corte di Appello di Roma ha condannato un ex amministratore, dichiarato la prescrizione invocata da alcuni convenuti e rigettato la domanda nei confronti di altri.
Stato del giudizio	Definitivo

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/07/1997
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	640.193	100
Privilegio generale - lavoratori autonomi	426.678	100
Privilegio generale - agenti	47.752	100
Totale	1.114.623	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 13.043.223
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare *	€ 519.652
Altre attività ancora da realizzare	€ 0
Totale attivo	€ 13.562.875

*Prezzo di cessione a CONSAP

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.557 Importo: € 38.691.963
-------------------------------------	--

IMPRESA	COMPAGNIA ITALIANA DI ASS.NI COMITAS S.P.A. SEDE IN GENOVA (Via Giuseppe Macaggi, 18/19 – c.a.p. 16121)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 – G.U. n. 133 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott.ssa Elisabetta Vassallo
Comitato di sorveglianza	dott. Marco Lagomarsino – presidente avv. Pietro Coppa - componente avv. Elisabetta Varni – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/5451499 – 5957338
Numero di telefax della liquidazione	010/5959321
E-mail	segreteria.comitas@gmail.com comitas@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	06/08/1992
Tribunale	Genova
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/06/2001 – Genova
Esito giudizio di primo grado	Condanna di ex amministratori a pene detentive e accessorie, alle spese processuali, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisoria di € 258.228 (incassata dalla procedura)
Stato del giudizio	Sentenza definitiva Corte d'Appello del 14/02/2007: patteggiamento di tutti gli imputati, annullamento di una condanna per irregolarità della estradizione e conferma delle statuizioni civili
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato giudizio	<p>Sentenza del Tribunale di Genova del 9/5/2019: condanna in solido 3 ex amministratori a risarcire € 13.646.500 (comprensivi della provvisoria già versata) e dichiara l'improcedibilità nei confronti di altri 8 ex esponenti aziendali.</p> <p>Comitas impugna la sentenza nella parte in cui ha dichiarato l'improcedibilità. Nel 2021, su autorizzazione IVASS, definisce in via transattiva la controversia con gli 8 ex esponenti aziendali e, a fronte dei pagamenti pattuiti, abbandona il giudizio di appello. La sentenza di 1° grado è passata in giudicato nei confronti dei 3 condannati.</p>
----------------	--

F: Deposito stato passivo.

Data deposito	18/01/2006
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori ammessi</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Predeuzione	177.161	100
Privilegio generale - dipendenti	1.458.647	100
Privilegio generale - professionisti	1.765.354	100
Privilegio generale – agenti	730.174	100
Transazione Cigolini	35.407	100
Totale	4.166.743	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	17/10/2019
Importo corrisposto:	€ 3.184.649

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 5.073.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 877.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 5.950.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 41.741 Importo € 110.858.000
Posizioni ammesse a riserva o condizione	Numero: 0 Importo € 0
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo € 0

IMPRESA	COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M.31/05/1993 - G.U. n. 126 del 1/06/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	dott. Salvatore D'Amico– presidente (1) dott.ssa Annalisa Postiglione- componente avv. Piero Cesarei - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero per informazioni creditori dalle ore 9,00 alle 12,00 – dal lunedì al venerdì	06/30183308
Numero di telefax della liquidazione	06/35420169 – 06/30183211
E-mail	www.gtirrenalca@groupama.it
PEC	compagniatirrenaassspa.inlca@legalmail.it

(1) Il dott. D'Amico si è dimesso in data 20 gennaio 2022; è stato sostituito nella carica di Presidente dall'Avv Piero Cesarei; il dott. Paolo Flesca è stato nominato quale membro del Comitato di Sorveglianza.

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore e Imprese designate	
---	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/12/1999 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/01/2010- Roma
Esito del giudizio di primo grado	sentenza di condanna degli ex esponenti aziendali al risarcimento del danno quantificato in euro 193.594.159
Esito del giudizio di secondo grado	Sentenza di parziale accoglimento dell'appello proposto dagli ex esponenti aziendali con riduzione del entità del risarcimento dei danni quantificati in euro 9.019.390 oltre interessi e rivalutazioni.
Esito del giudizio in Cassazione	Causa definita. La Suprema Corte ha dichiarato inammissibili i ricorsi.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito primo piano di riparto	12/05/2005
Data deposito secondo piano di riparto	07/06/2010

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (comprensivo primo e secondo piano di riparto ed al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Acconti da primo e secondo piano di riparto		
Prededuzione	8.970.950	100
Privilegio generale	58.946.450	100
Privilegio speciale rami danni	168.136.810	40
Privilegio speciale rami danni accertati successivamente al 31/12/2004 con collocazione chirografaria per mancata capienza privilegio speciale	8.118.049	15
Creditori di assicurazione – ramo vita	6.419.798	100
Privilegio speciale senza individuazione beni	4.209.291	25
Creditori di assicurazione – quota degradata in chirografo	61.665.700	25
Chirografo	37.808.721	25
Acconti erogati rientrati	2.089.852	-
Totale	356.365.623	

H.1 Acconti erogati ai creditori ammessi allo stato passivo successivamente al secondo piano di riparto parziale

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	80.028	100
Crediti assistiti da privilegio generale	2.451	100
Totale	82.479	100

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti primo e secondo piano di riparto)	€ 41.248.000
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	€ 1.773.000
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 46.114.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 48.611.000
Totale attivo	€ 137.746.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 49.070 Importo: € 858.491.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 9 Importo: € 50.884.000

IMPRESA	COSIDA S.P.A. SEDE IN NAPOLI (Via Posillipo, 390 – c.a.p. 80123)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. prof. Fiorenzo Liguori
Comitato di sorveglianza	avv. Luigi Pappalardo – presidente dott. Francesco Cilento – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5751171
Numero di telefax della liquidazione	081/5751555
E-mail	cosidalca@tiscali.it
PEC	cosidalca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Unipol Sai s.p.a.
---------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10-11/01/1979
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	20/10/1986 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenze della Corte d'Appello di Napoli e della Cassazione sono state parzialmente riformate le condanne; sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - liquidata a favore della procedura una provvisionale di euro 206.582,76

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria Creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	1.579.210	100,00
Privilegio generale – professionisti	895.612	80,52
Privilegio generale – agenti	302.926	72,91
Privilegio generale - Mutui ipotecari	2.221.945	100,00
Privilegio generale - previdenza sociale	27.506	96,84
Creditori di assicurazione	3.175.839	34,29
Totale	8.203.039	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	25/10/2012
---------------	------------

<i>Categoria Creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	43.419	100,00
privilegio generale - professionisti	50.002	100,00
privilegio generale - agenti	35.910	100,00
privilegio generale - Istituti di credito	293.170	100,00
privilegio generale - previdenza sociale	1.997.319	100,00
privilegio generale - crediti erariali	1.076.318	100,00
privilegio generale - imposte sulle assicurazioni	485.795	100,00
creditori di assicurazione	6.416.243	16,51
creditori diversi	58.811	100,00
Totale	10.456.988	

I: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	16/07/2020
Tribunale competente	Napoli

I: Pagamenti riparto finale (in esecuzione)

<i>Categoria Creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi pagati</i>
Privilegio generale – dipendenti	22.812	100
Privilegio generale – professionisti	47.174	100
Privilegio generale – agenti	39.076	100
Privilegio generale – Istituti di credito	300.083	100
Creditori di assicurazione compreso la parte degradata a chirografo	3.304.068	58,50
Creditori diversi	78.626	47,47
Totale	3.791.839	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	3.752.175
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti da recuperare	0
Totale attivo	3.752.175

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.630 Importo: € 44.672.671
-------------------------------------	--

IMPRESA	D'EASS ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN PALERMO (Via Rosolino Pilo, 25 – c.a.p. 90139)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 26/04/1995 - G.U. n. 100 del 02/05/1995
Commissario liquidatore	dott. Giuseppe Glorioso
Comitato di sorveglianza	avv. Carlo Alessi – presidente avv. Fabrizio Dioguardi – componente dott. Andrea Dara – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/6889900
Numero di telefax della liquidazione	Nessuno
E-mail	deassinlca@gmail.com
PEC	deass.spa@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	25-26/10/1995
Tribunale	Palermo
Stato del giudizio	con sentenza del 18/07/1997 e 17/10/1997 il Tribunale di Palermo ha rigettato l'opposizione proposta. Sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	09/07/2002 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento danni da quantificarsi con separato giudizio
Stato del giudizio	con sentenza del 09/01/2006 la Corte d'Appello di Palermo ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado in merito alle pene detentive per un ex amministratore e confermato nel resto la sentenza appellata. Con sentenza del 23/04/2007 la Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi proposti dagli ex amministratori, ha annullato in parte la sentenza impugnata nei confronti di un terzo e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Palermo per nuovo esame (sentenza definitiva per esponenti aziendali). La Corte d'Appello con sentenza del 10/06/2008 ha confermato la sentenza di primo grado del 09/07/2002. Sentenza definitiva.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o società di revisione

Data della sentenza e tribunale competente	11/06/2004 e 13/09/2004 – Palermo
Esito giudizio di primo grado	estinzione nei confronti di un ex amministratore, degli ex sindaci e della società di revisione per intervenuta transazione e condanna di altri ex amministratori al risarcimento del danno da quantificarsi nella successiva fase del giudizio. Non coltivato.
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/06/2000
Tribunale competente	Palermo

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale – dipendenti	214.457	100
privilegio generale – avvocati	818.149	100
privilegio generale – medici, consulenti	32.577	100
privilegio generale – periti	72.815	100
privilegio generale – agenti	241.861	100
privilegio generale – artigiani	762	100
privilegio speciale – crediti per contributi ass. obbl. per IVS	457	100
privilegio speciale – crediti per contributi ass. obbl. diversi IVS	206	100
privilegio speciale – XXgrado art. 2752 c.c. 4 co. – crediti enti locali per tributi indiretti	14.038	100
Credit.privileg. grado tra XIV e XV UCI per sinistri rca terzi	11.732	2,5
Cred. Privil spec grado tra XIV e XV – consap per sinistri r.c.a.	676.016	2,5
privilegio speciale – per sx non soggetti all’obbligo	49.839	2,5
Creditori privilegio spec. Grado tra XIV e XV ex art. 78 assistiti da riserva consap per sinistri rca	5.125	2,5
privilegio speciale – Compagnie designate per sx RCA	887.897	2,5
privilegio speciale – per rimborso ratei premio non goduto	278	2,5
Totale	3.026.210	

H. Deposito piano riparto parziale

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale – avvocati	14.011	4,728
privilegio generale – periti	765	4,728
privilegio generale – medici	269	4,728
privilegio generale – agenti	427	4,728
Artigiani e cooperative di lavoro	6	4,728
privilegio – crediti enti locali per tributi diretti	262.218	4,728
Altri creditori chirografari	18.338	4,728
privilegio speciale – per sx in coassicurazione o CID	11.461	4,728
privilegio speciale - crediti dei Riassicuratori	1.707	4,728
privilegio speciale – UCI per sx RCA esteri	39.268	4,728
privilegio speciale – per sx non soggetti all'obbligo	133.048	4,728
privilegio speciale – Compagnie designate/ Consap per sx RCA	1.847.787	4,728
privilegio speciale – Compagnie designate/ Consap per sx RCA - accantonata ammissione condizionata	1.243.538	4,728
Creditori chirografari – crediti degli enti locali per tributi indiretti	184	4,728
Altri fornitori	4.580	4,728
Creditori chirografari Consap per sinistri rca	131.565	4,728
Creditori chirografari per sinistri non soggetti all'obbligo	1.443	4,728
Creditori chirografari per compagnie designate per sinistri rca	19.998	4,728
Creditori chirografari enti previdenziali	132	4,728
Creditori Privilegio speciale degradati al chirografo	3.491	4,728
Totale	3.734.249	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	7.145.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	1.250.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	2.492.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	18.000
Totale attivo	€	10.905.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse:	Numero: 2.140 ■ importo via definitiva € 90.289.000 ■ importo con riserva: € 25.166.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso:	Numero: 2 Importo: € 284.000

IMPRESA	DELTA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Orvinio 15 - 00199 Roma)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/03/1993 - G.U. n. 77 del 02/04/1993
Commissario liquidatore	avv. Olivia Mandolesi
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Giuseppe Vietti – presidente dott. Luigi Braitto - componente avv. Luca de Rosa – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/86215734
Numero di telefax della liquidazione	06/86215734
E-mail	deltaass@tiscali.it
PEC	DELTAASSINLCA@PEC.IT

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Non autorizzata al ramo r.c.auto	
----------------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	24/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/12/08 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori
Stato del giudizio	Sentenza Corte di Cassazione del 17/01/2013
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	16/09/2004 - Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	Sentenza Corte Suprema di Cassazione del 29/12/2017

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/12/2002
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	08/07/2008
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	151.765	100
Privilegio generale – professionisti	1.038.976	100
Privilegio generale - agenti	28.607	100
Privilegio generale - prev. sociale	25.046	100
Privilegio generale – erario	25.225	100
Privilegio generale – coassicuratori	44.046	100
Privilegio generale - creditori diversi	105	100
Creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	4.414.497	27,55 privilegio e 16,47 chirografo
Chirografo – locatori	44.066	16,47
Chirografo – riassicuratori	43.747	16,47
Chirografo – fornitori	7.406	16,47
Chirografo - dipendenti, professionisti, agenti, prev. sociale, erario, coassicuratori e creditori diversi	90.451	16,47
Totale	5.913.937	

H bis: Acconti corrisposti ai creditori dopo piano riparto

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
Creditori di assicurazione (compresa la parte in chirografo)	2.155.168	12,32 privilegio e 9,97 chirografo
Chirografo	82.149	9,97
Totale	2.237.317	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 10.252.149
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)*	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 10.252.149

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva*	Numero: 319 Importo: € 20.510.418
Posizioni ammesse con riserva	Numero: € 0 Importo: € 0
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: € 0 Importo: € 0

IMPRESA	ETRUSCA S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - c.a.p. 00161)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	etrusca@compagnieinlca.it
PEC	etrusca-assicurazionigenerali@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazioni già Duomo UniOne S.p.A.
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	20/04/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna al risarcimento dei danni
Stato del giudizio	sentenza definitiva - la Corte di Appello ha dichiarato la prescrizione dell'azione e la sentenza è stata confermata in Cassazione

F: Deposito stato passivo

Data deposito	25/03/1994
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piano di riparto parziale

Data deposito	18/12/2007
---------------	------------

I: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	18/06/2020
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti e riparto parziale autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	242.629	100
Privilegio generale – professionisti	239.525	100
Privilegio generale – agenti	167.261	100
Privilegio generale – previdenza sociale	27.428	100
Massa assicurati in privilegio speciale e chirografo	8.246.744	49,82
Privilegio generale creditori vari	770.626	100
Altri creditori privilegio generale e/o prededuzione-erario	869.208	100
Totale	10.563.421	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.383.042
Crediti verso Consap da cessione crediti	€ 1.240.200
Crediti verso agenti non ceduti da compensare direttamente	€ 171.447
Totale attivo	€ 4.794.689

M: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.260 Importo: € 22.111.845
-------------------------------------	--

IMPRESA	FARO COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE S.p.A. CON SEDE IN GENOVA (Piazza Piccapietra 73/1 – c.a.p. 16121)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/07/2011 - G.U. n. 185 del 10/08/2011
Commissario liquidatore	avv. Andrea Grosso
Comitato di sorveglianza	dott. Gianluca Savino – presidente avv. Arturo Flick - componente prof. avv. Paolo Giudici – componente
Numero di telefono della liquidazione	010/8595001
Numero di telefax della liquidazione	010/8595005
E-mail	info@faroass.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

NO	
----	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	23/05/2012
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 2494/2014 Roma
Stato del giudizio	Condanna con rito abbreviato dell'ex amministratore delegato a n. 4 anni di reclusione. Pende giudizio avanti alla Corte d'Appello di Roma, in attesa fissazione udienza.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 1840/2014 Roma
Stato del giudizio	Condanna di un ex amministratore a 2 anni e 6 mesi di reclusione a seguito di patteggiamento confermata in Cassazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza 1505/2017 Roma

Stato del giudizio	Condanna di n. 8 ex esponenti aziendali a pene tra i 3 anni e 2 mesi e i 6 anni di reclusione. Pende giudizio avanti alla Corte d'Appello di Roma, in attesa fissazione udienza
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 14050/2018 Roma
Stato del giudizio	Condanna di due ex esponenti aziendali in solido a € 414.000 con provvisoria esecutiva. Versati € 170.000. Appello in corso.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azioni civili e di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Azione ex art. 250 CAP nei confronti degli ex amministratori e sindaci non interessati dall'azione penale e della società di revisione KPMG. Pende dinanzi al Tribunale di Roma, in corso esame CTU.
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza 6539/2019 del 27 marzo 2019 del Tribunale di Roma. Appello in corso
Stato del giudizio	Revocatoria di fondo patrimoniale di ex amministratore con condanna a spese di lite.
Data sentenza primo grado e tribunale competente	Sentenza n. 1755/2019 del 24 gennaio 2019 Roma
Stato del giudizio	Condanna di ex amministratore a ripetizione dell'indebito. Passata in giudicato. Azioni esecutive in corso.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	6 giugno 2014, 1° atto ricognitivo 7 luglio 2016 con le variazioni al 30 giugno 2015 2° atto ricognitivo 27 maggio 2021 con le variazioni al 30 settembre 2020
Tribunale competente	Genova

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data del deposito	5 aprile 2018
Tribunale competente	Tribunale di Genova
Piano di riparto	Distribuiti ai creditori di indennizzi assicurativi € 6.206.176 dei € 7.153.709 autorizzati - 10% dei crediti ammessi allo stato passivo in via definitiva .

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 165.195.014
Titoli in patrimonio (valore nominale)*	€ 55.030.290
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 16.822.112
Altre attività da realizzare: Partecipazione in Daytona Prima s.r.l.	€ 2.709.993
Altre attività da realizzare: rimanenza mobili e macchine d'ufficio (valore iscritto in contabilità)	€ 62.921
Totale attivo	€ 239.820.329

* Valore di mercato dei titoli € 72.045.600

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva*	Numero: 21.055 Importo: € 251.481.000
Posizioni ammesse con riserva	Numero: 27.121 Importo: € 895.383.000
Posizioni relative ad opposizioni e impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 6 Importo: € 4.411.000 Numero: 5 Importo: € 6.494.000

* Con riguardo ai creditori di assicurazione per n. posizioni ammesse si intendono i singoli sinistri.

IMPRESA	FIRS ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/05/1994 – G.U. n. 122 del 27/05/1994
Commissario liquidatore	avv. dott. comm. Riccardo Szemere
Comitato di sorveglianza	avv. Alessandro Fanfani - presidente avv. Piero Cesarei - componente avv. Pietro Troianiello – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/35348458
Numero di telefax della liquidazione	06/35348458
E-mail	segreteriafirs@tiscali.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	17/12/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	05/10/2006 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci a pene detentive ed al risarcimento dei danni in favore della liquidazione
Stato del giudizio	La Corte d'Appello con sentenza 9 febbraio 2010 ha dichiarato di non doversi procedere nei confronti di alcuni ex amministratori, confermando per il resto la sentenza di primo grado
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva

Costituzione di parte civile della liquidazione	SI
Data sentenza primo grado nei confronti di altro amministratore e tribunale competente	17/12/2004 - Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna a pena detentiva, al risarcimento danni ed al pagamento di una provvisionale
Stato del giudizio	appello respinto - sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Data sentenza primo grado e tribunale competente	22/01/09 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori al risarcimento danni, respinta la domanda per altri esponenti aziendali
Stato del giudizio	transatta posizione della società di revisione. Con sentenza pubblicata il 7 marzo 2017 la Corte d'Appello ha respinto il ricorso della liquidazione. Un ex amministratore a proposto ricorso per Cassazione.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/01/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti e riparti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Pegno e ipoteca	20.921	100
Privilegio generale – dipendenti	2.879.170	99,95
Privilegio generale – professionisti	15.195.156	80,26
Privilegio generale – agenti	618.291	83,39
Creditori di assicurazione ramo vita	10.980	2,14
Creditori di assicurazione ramo danni	46.517.717	15,45
Creditori diversi – prededuzione	11.703	0,13
Rami elementari	1.303.648	0,66
Ass.ne rate premio non godute	6.219	2,28
Sinistri R.E. delega altrui	13.613	0,66
Deb v/erario	274.132	58,95
Ecced sin r.c.a.	186.631	10,06
Totale	67.038.181	

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito I riparto parziale	05/08/2010
Data deposito II riparto parziale	02/02/2015

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 36.905.430
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 4.688.080
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 41.593.510

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.833 Importo: € 368.371.288,17
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 2 Importo: € 1.439.609,00

IMPRESA	IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (Via Santa Maria Fulcorina, 2 – c.a.p. 20123)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 09/01/1998 - G.U. n. 10 del 14/01/1998
Commissario liquidatore	prof. Roberto Tasca
Comitato di sorveglianza	dott. Claudio Ferrario – presidente avv. Pietro Maria Tantalò - componente avv. Andrea Grosso – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/72626637
Numero di telefax della liquidazione	02/84923067
E-mail	ilsolelca@libero.it
PEC	ilsolelca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/10/2000
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

NO	
----	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/06-03/10/2002 – Milano
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori e sindaci
Stato del giudizio	con sentenza 17/05/2007 della Corte di Appello parziale riforma della sentenza di condanna; il ricorso in Cassazione è stato oggetto di rinuncia da parte di un ex esponente aziendale con il quale è sottoscritta una transazione che ha consentito l'incasso di € 350.000,00 oltre la tassa di registro

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/02/2002
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale – dipendenti	54.621	100
privilegio generale – professionisti	471.070	100
privilegio generale – agenti	162.716	100
crediti di assicurazione – Consap e Imprese designate	20.739.559	90
crediti di assicurazione – SX R. E.	1.129.582	
crediti di assicurazione – sx Coass	1.570.220	
crediti di assicurazione – ratei premi	95.124	
Erario in prededuzione	10.225	100
Totale	24.233.117	

H: Deposito piano di riparto parziale

NO	
----	--

I: Deposito piano di riparto finale

SI	07/07/2021
Tribunale competente	Milano

L: Importi corrisposti

Categoria creditori	Importo in euro	% rispetto agli importi ammessi al passivo
privilegio generale – professionisti	23.471	100
privilegio generale – agenti	304	100
crediti di assicurazione – SX R. E.	579	
crediti di assicurazione – sx Coass	88.161	
crediti di assicurazione – sx Riass	12.427	
Totale	124.942	

M: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	840.877
Titoli in patrimonio (valore nominale)	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	0
Crediti ancora da recuperare (valore di cessione)	471.600
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	0
Totale attivo	1.312.477

N: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 2.063 Importo: € 33.428.069
-------------------------------------	--

IMPRESA	INTEREUROPEA DI ASS.NI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Marcello Malpighi, 9 - 00161)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
Commissario liquidatore	avv. Marcello Condemi
Comitato di sorveglianza	avv. Sergio Russo - presidente avv. Pietro Troianiello- componente
Numero di telefono della liquidazione	06/4403938
Numero di telefax della liquidazione	06/4403937
E-mail	intereuropea@compagnieinlca.it
PEC	intereuropea@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Tua Assicurazione già Duomo Uni-One S.p.A.
---------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/07/1986
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/10/1993 - Roma
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna per il reato di bancarotta fraudolenta
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/1 - 4/03/2002 – Roma
Esito del giudizio	improcedibilità della domanda
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha condannato un ex amministratore, dichiarato la prescrizione invocata da alcuni convenuti e rigettato la domanda per gli altri.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	17/12/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Credito di lavoro dipendente	1.201.028	100
Lavoro autonomo	622.817	100
Agenti	234.958	100
Erario	251.279	100
Previdenza sociale	13.944	100
Massa assicurati	22.143.048	70
Chirografo e privilegio speciale degradato in chirografo	1.798.115	50
Totale	26.265.189	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 22.337.413
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare*	€ 1.859.109
Altre attività ancora da realizzare	€ 0
Totale attivo	€ 24.196.522

* Prezzo di cessione alla CONSAP

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.916 Importo: € 49.566.645
-------------------------------------	--

IMPRESA	LA CONCORDIA SPA SEDE IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI) (Via Amendola,16 – c.a.p. 20063)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 31/03/1978 - G.U. n. 99 del 11/04/1978
Commissario liquidatore	dott.ssa Elena Biffi
Comitato di sorveglianza	dott. Toni Atrigna – presidente avv. Paolo Barbanti Silva – componente avv. Fabrizio Colonna – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/36545003
Numero di telefax della liquidazione	02/36545003
E-mail	biffi.elena@gmail.com
PEC	laconcordia_spa_lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	21-22/03/1978
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/02/1988 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci
Stato del giudizio	le sentenze della Corte d'Appello del 31/05/1989 e della Corte di Cassazione Sez. V del 22/11/1990 hanno riformato in parte la sentenza di primo grado – sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	30/09/1986
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	30/01/2013
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
crediti priv. Ex art. 2751 bis n. 1	424.655	100
crediti priv. Ex art. 2751 bis n. 2	240.309	100
crediti priv. Ex art. 2751 bis n. 3	74.725	100
Totale	739.689	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 2.110.449
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 60.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 67.123
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 2.237.572

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva comprese opposizioni, impugnazioni e tardive accolte	Numero: 1.215 Importo: € 23.252.471
--	--

IMPRESA	LA PENINSULARE S.P.A. SEDE IN MILANO (Via Padova, 288 – c.a.p. 20132)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 15/11/1983 – G.U. n. 318 del 19/11/1983
Commissario liquidatore	prof. Roberto Tasca
Comitato di sorveglianza	prof. dott. Antonio Costa - presidente prof.ssa Albina Candian - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/72626641
Numero di telefax della liquidazione	02/26301317
E-mail	lapeninsulare@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni s.p.a. in l.c.a.
---------------------	--------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/05/1984
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	08-25/03/1999 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci; è stata riconosciuta una provvisionale di € 5.164.569
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non attivata	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/11/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	10/10/2012 e 18/11/2014
---------------	-------------------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	306.385	100
Privilegio generale - dipendenti	7.277	100
Privilegio generale - professionisti	457.986	32,19
Privilegio generale - agenti	18.311	4,67
Totale	789.960	

I: Deposito piani di riparto finale

Data deposito	16/04/2021
Tribunale competente	Milano

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – professionisti	177.687	12,49
Privilegio generale – agenti	156.309	39,85
Privilegio speciale – Consap FGVS	235.801	0,56
Privilegio speciale – Designate	12.299	0,59
Privilegio speciale – Ratei Premi	13.831	0,94
Privilegio speciale – Sinistri R.E.	10.355	0,79
Totale	606.282	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	117.670
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima asta)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	117.670

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.982 Importo: € 78.275.277
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 0 Importo: € 0

IMPRESA	LLOYD CENTAURO ITALIANA S.p.A. SEDE IN NAPOLI (Piazza Matteotti, 7 - c.a.p. 80133)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.P.R. 17/11/1978 - G.U. n. 328 del 23/11/1978
Commissario liquidatore	avv. Chiara Silvestri
Comitato di sorveglianza	dott.ssa Concetta Ferrara – presidente dott.ssa Simonetta Di Simone - componente dott.ssa Paola Maddalena – componente
Numero di telefono della liquidazione	081/5510466
Numero di telefax della liquidazione	081/5523415
E-mail pec	uffcent@hotmail.it lloydcentauroitaliana@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UNIPOL SAI S.p.A.
---------------------	-------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	11/01/1982
Tribunale	Napoli
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	11/01/1982 – Napoli
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	23/03/2001 – Napoli
Esito del giudizio	sentenza di condanna
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Napoli ha dichiarato la nullità della sentenza di primo grado. Il giudizio è stato riassunto innanzi al Tribunale di Napoli che con sentenza depositata il 2/9/16 ha accolto la domanda nei confronti di taluni dei convenuti, condannandoli in solido al risarcimento dei danni cagionati alla società. La sentenza è stata appellata da un ex esponente aziendale dinanzi alla Corte di Appello di Napoli. La Corte di Appello con sentenza n. 242/2021 ha confermato le condanne disposte nel primo grado di giudizio.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	19/07/1984
Tribunale competente	Napoli

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	451.275	100
Privilegio generale – professionisti	248.028	100
Privilegio generale - agenti	26.379	100
Privilegio generale– previdenza sociale	1.385.654	100
Crediti ipotecari – credito fondiario	103.291	100
Totale	2.214.627	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 12.837.177
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 12.837.177

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.335 Importo: € 26.420.664
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 112.848

IMPRESA	LLOYD NAZIONALE ITALIANO – NITLLOYD S.p.A. CON SEDE IN MILANO (Via Alberto da Giussano, 18– c.a.p. 20145)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 31/07/1992 - G..U. n. 183 del 5/08/1992
Commissario liquidatore	dott.ssa Maura Naponiello
Comitato di sorveglianza	dott. Enrico Panzacchi - presidente avv. Marzia Martinoli - componente rag. Adriano Gandini – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/780551
Numero di telefax della liquidazione	02/76023608
E-mail	nitlloyd1@tiscali.it
PEC	lloydnazionaleitalianoinlca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Ramo non esercitato	
---------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	10/11/1992
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	12/12/1997 - Milano
Esito giudizio di primo grado	sentenza di condanna di n. 4 ex amministratori alla reclusione, con interdizione dall'esercizio di imprese e uffici direttivi, al risarcimento dei danni con provvisoria esecutiva e alle spese di lite.
Stato del giudizio	24/05/2007 Cassazione sentenza definitiva conferma la condanna con parziale giudizio di rinvio.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi punto precedente	
-----------------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	2/12/2003
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Scioglimento riserva n. 1 creditore di assicurazione. Per i precedenti vedi punti seguenti.	16/12/2016	€ 22.005
--	------------	----------

H: Deposito 1° piano di riparto parziale

Data deposito	31/10/2004
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti e riparti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
Privilegio generale - dipendenti	5.501	100 capitale e interessi
Privilegio generale - professionisti	984.404	100 capitale e interessi
Privilegio generale - agenti	9.498	100 capitale e interessi
Privilegio generale - previd. e assicur. obbl.	35.576	100 capitale e interessi
Privilegio generale - tributi locali e indiretti	54.931	100 locali 28 indiretti
Privilegio locatore	20.419	100
Crediti ipotecari	28.752	28
Creditori di assicurazione - rami danni	4.069.455	28 capitale e 64,19 interessi
Chirografo - creditori vari, professionisti e agenti	995.965	28,00
Frazioni di premio	687.111	28
Totale	6.891.612	

H: Deposito 2° piano di riparto parziale

Data deposito	31/1/2015
---------------	-----------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti e riparti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo maggiorati di interessi</i>
Privilegio generale - dipendenti	181.669	100
Privilegio generale - professionisti	3.992	100
Privilegio generale - agenti	11.879	100
Privilegio generale - istituti previdenziali	22.645	100

Privilegio generale - tributi	76.255	100
Privilegio generale - istituti di credito	89.700	100
Creditori di assicurazione - rami danni (compresa la parte in chirografo)	7.285.603	88,02 capitale 100 interessi
Chirografo - altri crediti, riassicuraz., coass., professio., agenti, previd., tributi e fornitori	578.995	42,38
Frazioni di premio	369.197	42,38 capitale 39,42 interessi
Totale	8.619.935	

I: Deposito proposta di concordato

Data deposito di concordato Tribunale di Milano	11/11/2020
Esecutività concordato Tribunale di Milano	13/05/2021

L: Pagamento concordato

Creditori che si sono resi reperibili per il concordato	Pagato
1° gruppo creditori	€ 676.192
2° gruppo creditori	€ 68.887
3° gruppo creditori	€ 20.500
4° gruppo creditori	€ 10.488
Totale concordato pagato	€ 776.067

Con l'esecuzione del concordato i creditori ammessi allo stato passivo risultano così soddisfatti.

Categoria creditori	Importo in euro	% importi ammessi al passivo
Privilegio speciale e speciale immobiliare	1.067.344	100%
Creditori di assicurazione - rami danni	8.147.470	100%
Creditori chirografari copresi – compresa la parte degradata a chirografo dei creditori di assicurazione	6.175.808	47,46%
TOTALE	15.390.622	
TOTALE INTERESSI	4.639.721	
TOTALE GENERALE	20.030.343	

Risultano creditori irreperibili per € 1.730.249,65 che potranno chiedere il pagamento del proprio credito all'Assuntore C Holding s.r.l., via Carlo Farini 6, 40124 Bologna.

IMPRESA	LLOYD NAZIONALE S.P.A. COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI – GIÀ ASSIOLIMPIA S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 27/06/1992 – G.U. n. 160 del 9/07/1992
Commissario liquidatore	prof. Angelo Cremonese
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Adolfo Di Majo – presidente dott. Pompeo Arienzo - componente rag. Gilda Vermiglio – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8558141
Numero di telefax della liquidazione	06/8844500
E-mail	lloydnazionalelca@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/06/1993
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	06/06/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori con sospensione della pena detentiva (patteggiamento)
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile
Data sentenza di primo grado nei confronti di altri amministratori e sindaci e tribunale competente	05/10/2006 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di altri ex amministratori e di sindaci a pene detentive in parte condonate
Stato del giudizio	pendente in appello
Costituzione di parte civile della liquidazione	No - dichiarata inammissibile

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e della società di revisione

Esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	29/03/2007 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	condanna di amministratori e sindaci al risarcimento danni
Stato del giudizio	La Corte di Appello di Roma con sentenza del 2/11/2016 ha respinto gli appelli. È stato proposto ricorso in Cassazione da parte di alcuni esponenti aziendali. La corte di Appello di Roma ha accolto l'istanza di due esponenti aziendali per la sospensiva della sentenza della Corte d'Appello del 2016. La Suprema Corte di Cassazione con sentenza del 20 gennaio 2020 ha rigettato i ricorsi, confermando le decisioni dei precedenti gradi di giudizio.

Società di revisione

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	27/02/2002 - ROMA
Esito del giudizio di primo grado	respinta la domanda
Stato del giudizio	Con sentenze del 19/01/2006 e del 29/11/2011 la Corte di Appello e la Corte di Cassazione hanno respinto il ricorso.

F: Deposito stato passivo

Data deposito	12/11/1999
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale - dipendenti	786.000	100
Privilegio generale - professionisti	3.221.000	100
Privilegio generale - agenti	36.000	100
Privilegio generale - INPS	82.000	100
Totale	4.125.000	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 8.236.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 909.000
Altre attività ancora da realizzare	€ 0
Totale attivo	€ 9.145.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 21.929 Importo: € 224.232.969
-------------------------------------	--

IMPRESA	NOVIT ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN TORINO (Via Vassalli Eandi, 2 c.a.p. 10138)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 07/04/2011 - G.U. n. 99 del 30/04/2011
Commissario liquidatore	prof. avv. Andrea Gemma
Comitato di sorveglianza	
Numero di telefono della liquidazione	011/5617477
Numero di telefax della liquidazione	
PEC	novitassicurazioni@legalmail.it andreagemma@ordineavvocatiroma.org

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

imprese designate	
-------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	12/03/2012
Tribunale	Torino
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Non avviato	
-------------	--

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali e/o della società di revisione

Non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/02/2014
Tribunale competente	Torino

G: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

H: Deposito piano di riparto finale

Data deposito	12/04/2017
---------------	------------

Categoria creditori	Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Professionisti	3.179.917	81,83
Agenti	918.536	81,83
Totale	4.098.453	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	558.329
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore iscritto in contabilità)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	130.534
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	688.863

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 9.240 Importo: € 137.841.824*
-------------------------------------	--

*di cui € 131.653.040 trasferiti a Swiss Re

IMPRESA	PAN ASS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (via Sibari, 15 – c.a.p. 20141)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 03/12/1986 - G.U. n. 285 del 09/12/1986
Commissario liquidatore	dott. Enrico Panzacchi
Comitato di sorveglianza	avv. Pierpaolo Galimi - presidente dott. Renato Santini - componente dott. Alessandro Saccani – componente
Numero di telefono della liquidazione	02/5693400
Numero di telefax della liquidazione	02/5693400
E-mail	panassspainca@virgilio.it
PEC	panassspa@legalmail.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	UNIPOLSAI Assicurazioni s.p.a.
---------------------	--------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	03/03/1987
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna degli ex amministratori con patteggiamento da parte degli imputati e conseguente estromissione della parte civile
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - nessun risarcimento ottenuto
Data sentenza primo grado e tribunale competente	30/10/1991 – Milano
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri ex amministratori) con sospensione della pena, poi condonata
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 75.000
Data sentenza primo grado e	30/10/91 – Milano

tribunale competente	
Esito giudizio di primo grado	condanna (altri) con pene condonate
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI - definito risarcimento in via transattiva per complessivi € 27.000

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e Tribunale competente	10/05/1989 - Milano
Esito del giudizio	respinte istanze della procedura, decisione confermata in appello e in Cassazione
Stato del giudizio	sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	11/09/1995
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	25/06/2010
---------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori ipotecari	695.111	100
Crediti ipotecari erario	142.168	100
Dipendenti	(581.463+ 85.020) 666.483	100
Creditori in prededuzione	1.378	100
Professionisti	1.622.066	100
Agenti	230.274	100
Erario	4.858	100
crediti previdenziali	65.962	100
crediti con privilegio mobiliare	10.610	100
crediti di assicurazione	8.091.474	23
Crediti per tributi locali	426	
Crediti per tributi diretti	43.102	
Totale	11.573.912	

I: Piano di acconto

Data autorizzazione IVASS	07/06/2018
---------------------------	------------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Crediti di assicurazione	2.452.697	6,59
Totale	2.452.697	

L: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 1.503.000
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 140.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 586.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 2.228.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.089 Importo: € 46.711.000
-------------------------------------	--

MPRESA	PROGRESS ASSICURAZIONI S.p.A. SEDE IN PALERMO (Via Francesco Laurana, 19 dal 12 aprile 2019 - c.a.p. 90143)
---------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 29/03/2010 – G.U. n. 91 del 30/03/2010
Commissario liquidatore	avv. Carlo Alessi
Comitato di sorveglianza	avv. Fabrizio Dioguardi – presidente; dott. Gandolfo Spagnolo – componente; avv. Giulia Giuffrida – componente
Numero di telefono della liquidazione	091/5649572
Numero di telefax della liquidazione	091/6259351
E-mail	liquidazione@progressassicurazioni.it
PEC	progressassicurazioni@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Imprese designate	SI
-------------------	----

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	29/03/2011
Tribunale	Palermo

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Non avviato
--------------------	-------------

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	Transatta posizione ex amministratori e direttore generale, In corso nei confronti degli altri soggetti
--------------------	---

F: Deposito stato passivo

Data deposito	24/09/2014
Tribunale competente	Palermo

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	25-26/07/2018
----	---------------

H: Acconti e riparti parziali corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale dipendenti	147.131	100
Privilegio generale – agenti	1.284.282	38,90
Privilegio generale – professionisti	1.701.232	38,90
Creditori di assicurazione	23.046.851	40,56
Totale	26.179.496	

I: Concordato con assuntore

Data deposito della proposta di concordato	In data 14.06.2021 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Palermo la proposta di concordato con Assuntore Apollo Delos Italy 1 srl, con coobbligato Apollo Delos Investments SCSp, ai sensi e per gli effetti dell'art. 262 CAP. Il concordato è divenuto esecutivo.
--	---

Pagamenti del concordato eseguiti

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Creditori di assicurazione classe Alfa	73.364 000	51,38%
Totale	73.364 000	

IMPRESA	SANREMO S.P.A. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 19/07/1989 - G.U. 170 del 22/07/1989
Commissario liquidatore	prof avv. Giuseppe Terranova
Comitato di sorveglianza	dott. Alessandro Nardi – presidente avv. Elena Valenza – componente avv. Angela Vecchione – componente
Numero di telefono della liquidazione	06/3223749
Numero di telefax della liquidazione	06/3223749
PEC	sanremo.spa.lca@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/02/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	opposizione rigettata con sentenza del Tribunale di Roma del 1° marzo – 9 giugno 1995, appello rigettato con sentenza del 16/3 – 10/5/99, ricorso alla Corte di Cassazione respinto con sentenza del 8/7 – 9/9/05. Con sentenza del 12/03 – 25/6/08 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Cassazione dell'8/7- 9/9/05. Con sentenza n. 488 del 24 gennaio 2013 è stato dichiarato inammissibile il ricorso per la revocazione della sentenza della Corte di Appello

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	9/2/04-8/4/04 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna di ex amministratori a pene detentive ed al risarcimento del danno, con una provvisoria di € 250.000,00
Stato del giudizio	La Corte d’Appello con sentenza del 15/6/10 ha confermato la sentenza di primo grado. La Corte di Cassazione con sentenza dell’8 febbraio 2013 ha rigettato il ricorso di controparte con condanna alla spese in favore della liquidazione
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	18/4 – 18/5/2000 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	rigetto della domanda per prescrizione
Stato del giudizio	la Corte di Appello di Roma ha rigettato l’eccezione di prescrizione e gli appelli incidentali e ha disposto la sospensione del giudizio in attesa della conclusione del giudizio penale. Il ricorso per Cassazione è stato rigettato con sentenza del 10 ottobre 2008. Il procedimento è stato riassunto innanzi la Corte d’Appello che con sentenza del 7 giugno 2016, in parziale accoglimento, ha condannato gli ex amministratori al risarcimento del danno. Proposto ricorso per Cassazione. Un ex amministratore, Angelino Di Bella, ha presentato ricorso per revocazione della sentenza della Corte d’Appello. La procedura si è costituita in entrambi le sedi per resistere ai mezzi di gravame proposti dal Di Bella

F: Deposito stato passivo

Data deposito	28/07/1995
Tribunale competente	Roma

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	20/04/2018
----	------------

H: Acconti e riparti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale – dipendenti	1.244.225	100
Privilegio generale – professionisti	2.129.167	100
Privilegio generale – agenti	61.643	100
Privilegio generale – enti previdenziali	132.998	100
Privilegio generale – erario	67.570	100
Privilegio speciale – creditori di assicurazione	5.056.113	6
Totale acconti	8.691.716	
Riparto parziale	218.276	
Totale generale	8.909.992	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 7.506.930
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 918.785
Immobili da vendere (valore ultima stima)	-
Crediti ante l.c.a ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.077.862
Crediti post l.c.a ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 2.191.778
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 32.641
Totale attivo	€ 12.727.996

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 16.275 Importo: € 121.121.431
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 6 Importo: € 1.976.751

IMPRESA	S.I.D.A. – SOCIETA' ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. CON SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 - c.a.p. 00136)
----------------	--

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	dott. Salvatore D'Amico – presidente (1) dott.ssa Annalisa Postiglione - componente avv. Piero Cesarei- componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero di telefono per informazioni ai creditori – ore 9.00-12.00 - dal lunedì al venerdì	06/30183308
Numero di telefax della liquidazione	06/35420169
E-mail	www.gtirrenalca@groupama.it
PEC	sidasocitalianaassspa.inlca@legalmail.it

(1) Il dott. D'Amico si è dimesso in data 20 gennaio 2022; è stato sostituito nella carica di Presidente dall'Avv Piero Cesarei; il dott. Paolo Flesca è stato nominato quale membro del Comitato di Sorveglianza

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Groupama Assicurazioni S.p.A. (già Nuova Tirrena)
---------------------	---

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	28/09/2007 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

non avviata	
-------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005 (Primo piano di Riparto Parziale) e 12 dicembre 2017 (Secondo Piano di Riparto Parziale)
---------------	--

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti autorizzati)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	137.435	100
Crediti con privilegio generale	14.803.715	100
Privilegio speciale creditori di assicurazione – rami danni	65.011.384	37,50
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	1.959.791	21,75
Creditori di assicurazione – credito degradato in chirografo	25.939.313	21,75
Chirografo	8.277.163	21,75
Importi erogati rientrati	353.337	-
Totale	116.482.140	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti piano di riparto e acconti)	€	29.274.000
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	10.019.000
Totale attivo	€	39.293.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 8.137 Importo: € 299.544.000
Posizioni relative ad opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 3 Importo: € 3.941.000

IMPRESA	SILE S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Archimede, 145 – c.a.p. 00197)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 28/03/1981 - G.U. n. 100 del 10/04/1981
Commissario liquidatore	avv. Paolo Flesca
Comitato di sorveglianza	avv. Angela Vecchione - presidente dott. Alessandro Ireneo Baratta - componente dott. Amedeo Sacrestano - componente
Numero di telefono della liquidazione	06/8109836
Numero di telefax della liquidazione	06/83391283
E-mail	sileinlca@libero.it
PEC	sile-spa@pec.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Commissario liquidatore	
-------------------------	--

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	26/05/1982
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	16/02/1995 – Roma
Esito giudizio di primo grado	patteggiamento con un amministratore ed assoluzione degli altri convenuti in giudizio
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	13/06/2000 – Roma
Esito giudizio di primo grado	rigetto delle domande della liquidazione
Stato del giudizio	con sentenza del 20/10/2003 la Corte d'Appello di Roma ha riformato la sentenza di primo grado ed ha parzialmente accolto le domande della liquidazione con condanna di ex amministratori al risarcimento del danno. La Corte di Cassazione con sentenza del 16/09/2009 ha rigettato tutti i ricorsi ad eccezione della pronuncia di compensazione delle spese di giudizio di un ex amministratore – sentenza definitiva

F: Deposito stato passivo

Data deposito	18/12/1990
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	603.862	100
privilegio generale - professionisti	167.959	97
privilegio generale - agenti	7.458	53
privilegio generale – enti previdenziali	1.058.327	100
privilegio generale – erario	646.702	100
Totale	2.484.308	

H: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (34+225.544)	€	225.579
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	81.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	232.329
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	538.907

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 4.241 Importo: € 8.281.183
Posizioni relative a opposizioni, impugnazioni e insinuazioni tardive in corso	Numero: 1 Importo: € 38.082

IMPRESA	UNICA ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN MILANO (via Senato, 35 – 20121 – Mi-)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/08/1984 – G.U. n. 217 del 08/08/1984
Commissario liquidatore	dott. avv. Pierpaolo Galimi
Comitato di sorveglianza	dott. Toni Atrigna – presidente avv. Paolo Barbanti Silva – componente avv. Fabrizio Colonna - componente
Numero di telefono della liquidazione	02/54100190
Numero di telefax della liquidazione	02/32066622
E-mail	lca100.1984milano@pecliquidazioni.it

B: Sistema di liquidazione dei sinistri r.c. auto

Impresa cessionaria	Ambra Assicurazioni s.p.a. in L.C.A.
---------------------	--------------------------------------

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/10/1985
Tribunale	Milano
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	18/07/1994 – Milano
Esito giudizio di primo grado	gli imputati hanno patteggiato
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	30/01/1997 – Milano
Esito del giudizio	dichiarata l'estinzione del giudizio
Stato del giudizio	con sentenze di appello n. 2760/1999 e della Corte di Cassazione n. 14102/02 è stata confermata l'estinzione del giudizio. La procedura ha incassato € 300.000 dall'assicurazione del legale responsabile dell'esito negativo del giudizio

F: Deposito stato passivo

Data deposito	14/10/1992
Tribunale competente	Milano

G: Acconti corrisposti ai creditori

Categoria creditori	Importi in euro corrisposti	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - dipendenti compresa rivalutazione interessi	448.605	100

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito I piano di riparto parziale	08/04/2010	
Data deposito II piano di riparto parziale	10/10/2018	
Categoria creditori	Importi in euro corrisposti	% rispetto agli importi ammessi al passivo
Privilegio generale - professionisti e agenti	845.830	50%

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 3.661.941
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 0
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 3.661.941

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 1.408 Importo: € 40.660.583
-------------------------------------	--

IMPRESA	UNIONE EURO-AMERICANA DI ASSICURAZIONI S.P.A. SEDE IN ROMA (Via Massimi, 158 – c.a.p. 00136)
----------------	---

A: Informazioni Generali

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 23/07/1993 - G.U. n. 173 del 26/07/1993
Commissario liquidatore	avv. Alessandro Leproux
Comitato di sorveglianza	dott. Salvatore D'Amico – presidente (1) dott.ssa Annalisa Postiglione- componente avv. Piero Cesarei- componente
Numero di telefono della liquidazione	06/30183234
Numero di telefono per informazioni creditori - ore 9:00-12:00 - dal lunedì al venerdì	06/30183308
Numero di telefax della liquidazione	06/35420169 – 06/30183211
E-mail	www.gtirrenalca@groupama.it
PEC	unioneeroamericanaassspa.inlca@legalmail.it

(1) Il dott. D'Amico si è dimesso in data 20 gennaio 2022; è stato sostituito nella carica di Presidente dall'Avv Piero Cesarei; il dott. Paolo Flesca è stato nominato quale membro del Comitato di Sorveglianza

C: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	22/06/1994
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

D: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	14/05/07 - Roma
Esito giudizio di primo grado	dichiarazione non luogo a procedere per intervenuta estinzione del reato per prescrizione
Stato del giudizio	sentenza definitiva
Costituzione di parte civile della liquidazione	NO

E: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Non esperita	
--------------	--

F: Deposito stato passivo

Data deposito	22/02/2001
Tribunale competente	Roma

G: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

H: Deposito piani di riparto parziale

Data deposito	12/5/2005
---------------	-----------

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro (al lordo acconti in precedenza autorizzati e comprese tardive e opposizioni successivamente definite)</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Chirografo - priv. speciale senza individuazione beni	123.906	6
Chirografo - quota eccedente rami danni	2.012.097	6
Chirografo	292.855	6
Acconti erogati rientrati	71.930	-
Totale	2.500.788	

<i>Insinuazione tardive erogate ai sensi del decreto di ammissione (non accantonate nel piano di riparto parziale)</i>	<i>Importo in euro</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Privilegio generale	3.130	100
Privilegio speciale con individuazione dei beni- rami danni	440.898	6
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	0	6
Chirografo	1.569	6
Totale	445.597	

<i>Specificazione delle singole categorie di creditori alle quali sono state corrisposte somme con l'indicazione per ciascuna categoria dell'importo autorizzato da ISVAP (al lordo degli acconti già autorizzati) e della % di riparto rispetto agli importi ammessi allo stato passivo</i>	<i>Importo erogato autorizzato da iSVAP</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Prededuzione	83.471	100
Privilegio generale	6.770.866	100
Privilegio speciale con individuazione dei beni	34.326.537	50
Privilegio speciale senza individuazione dei beni	290.510	14
Chirografaro	678.259	14
Chirografaro – quota eccedenza rami danni	4.786.735	14
Acconti erogati rientrati per varie motivazioni	248.838	
Totale	47.185.216	

I: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca (compresi accantonamenti piano di riparto e acconti)	€	4.846.000
Titoli in patrimonio (valore nominale) e partecipazioni	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	950.000
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità) (*)	€	3.641.000
Altre attività ancora da realizzare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	9.437.000

L: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 7.551 Importo: € 123.790.000
Posizioni relative ad opposizioni (n.2) e insinuazioni tardive (n.2)	Numero: 4 Importo: € 22.050.000

3.2.2 GRUPPO B) LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE DI SOCIETA' NON ASSICURATIVE DEL GRUPPO PREVIDENZA

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021

Il gruppo era costituito dalla Previdenza s.p.a. e da n. 24 società controllate, tutte poste in liquidazione coatta amministrativa.

Al 31 dicembre 2021 risultano cancellate dal Registro delle Imprese le procedure liquidative delle seguenti n. 22 società: Andromeda Immobiliare s.r.l., Aprilia Cinque s.r.l., Cantiere Tevere Sicen s.r.l., Casalone s.r.l., Costruzioni Vega s.r.l., Finloan Italia s.r.l., Flavia I s.r.l., Forte Filippo s.r.l., Gefinas s.p.a., Iniziativa Immobiliare Villalba s.r.l., Navar Cantieri s.r.l., Nuova Avian s.p.a., OTC s.p.a., Parco delle Rughe s.r.l., Podere Rovedina s.r.l., Reno Finanziaria s.r.l., Reno Fly s.r.l., Sicaminò s.p.a., Sud Appalti s.r.l., Tiber Immobiliare s.r.l., Fincambi s.p.a, Euromanagement Italia International Selective Broker s.p.a..

Per tutte le liquidazioni coatte amministrative è stato nominato un unico commissario liquidatore ed un unico comitato di sorveglianza.

Informazioni Generali

Commissario liquidatore	avv. Pietro Troianiello
Comitato di sorveglianza	prof. avv. Michele Siri - presidente avv. Angela Vecchione - componente avv. Paolo Flesca - componente
Sede uffici delle liquidazioni	Via Flaminia 203 - 00196 Roma
Numero di telefono della liquidazione	06/3224933
Numero di telefax della liquidazione	06/32111843
E-mail	previdenzaspainlca@libero.it PEC: previdenzaspainlca@pec.libero.it

SOCIETA'	PREVIDENZA S.P.A. Capogruppo Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	---

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 16/10/1985 - G.U. n. 248 del 21/10/1985
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza primo grado e tribunale competente	25/11/1994 – Roma
Esito giudizio di primo grado	condanna di esponenti aziendali
Stato del giudizio	con sentenza del 22/3/1999 la Corte di Cassazione ha riformato la sentenza d'appello per alcune posizioni senza rinvio e per altre con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello che ha successivamente assolto alcuni imputati.
Costituzione di parte civile della liquidazione	SI

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Stato del giudizio	riassunto in sede penale – condanna dei convenuti risultati incapienti
--------------------	--

E: Deposito stato passivo

Data deposito	29/11/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	30/3/2010 e 23/11/2012
----	------------------------

Importo totale corrisposto: 598.664

Riparto 30.03.2010

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
Crediti ex art. 2751 bis/1	267.492,47	100

Riparto 23/11/2010

<i>Categoria creditori</i>	<i>Importo in euro al lordo acconti autorizzati</i>	<i>% rispetto agli importi ammessi al passivo</i>
privilegio generale - dipendenti	137.583,36	100
privilegio generale professionisti	50.978,83	100
privilegio generale enti previdenziali	142.610,10	100

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€ 150.473,77
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€ 250.000,00
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€ 206.583,00
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€ 0
Totale attivo	€ 607.056,77

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 14.610 Importo: € 164.097.819,85
-------------------------------------	---

SOCIETA'	CASTLE IMMOBILIARE S.R.L. Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	--

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 11/05/1988 - G.U. n. 114 del 17/05/1988
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	04/03/1988
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	15/03/1996 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna dei convenuti al pagamento di € 21.339.999
Stato del giudizio	durante il giudizio di appello alcuni convenuti con atto di transazione del 12/06/2001 hanno versato la somma complessiva di € 108.456

E: Deposito stato passivo

Data deposito	09/01/1991
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

Vedi punto seguente	
---------------------	--

G: Deposito piani di riparto parziale

SI	29/04/1993 e 10/04/1995
----	-------------------------

Categoria creditori	Importo in euro al lordo acconti autorizzati	% rispetto agli importi ammessi al passivo
prededuzione	7.180	100
creditori privilegiati - dipendenti	181.831	100
creditori privilegiati - professionisti	69.072	100
creditori privilegiati - artigiani	5.502	100
creditori privilegiati	14.157	100
Totale	277.742	

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	88.725,74
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	500.000,00
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	555.000,00
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	1.143.725,74

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 90 Importo: € 130.586.333,83
-------------------------------------	---

SOCIETA'	EMMECIVI S.R.L. Sede: Via Flaminia 203 - 00196 Roma
-----------------	--

A: Provvedimento di liquidazione

Estremi del provvedimento di liquidazione	D.M. 04/12/1987 - G.U. n. 288 del 10/12/1987
---	--

B: Dichiarazione dello stato di insolvenza

Data della sentenza	3/11/1987
Tribunale	Roma
Stato del giudizio	sentenza definitiva

C: Giudizio penale nei confronti degli esponenti aziendali

Vedi Capogruppo	
-----------------	--

D: Azione di responsabilità nei confronti degli esponenti aziendali

Data sentenza di primo grado e tribunale competente	24/01/1989 – Roma
Esito del giudizio di primo grado	condanna del convenuto al pagamento di € 4.275 non incassato per mancanza di beni
Stato del giudizio	sentenza definitiva

E: Deposito stato passivo

Data deposito	23/06/1988
Tribunale competente	Roma

F: Acconti corrisposti ai creditori

NO	
----	--

G: Deposito piani di riparto parziale

NO	
----	--

H: Situazione dell'attivo

Disponibilità liquide in cassa e banca	€	0
Titoli in patrimonio (valore nominale)	€	0
Immobili da vendere (valore ultima stima)	€	77.343,75
Crediti ancora da recuperare (valore iscritto in contabilità)	€	0
Totale attivo	€	77.343,75

I: Stato Passivo

Posizioni ammesse in via definitiva	Numero: 5 Importo: € 895.454,93
-------------------------------------	------------------------------------

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 151 del 2 giugno 2022	Regolamento (UE) 2022/858 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo a un regime pilota per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia a registro distribuito e che modifica i regolamenti (UE) n. 600/2014 e (UE) n. 909/2014 e la direttiva 2014/65/UE.
C 218 del 2 giugno 2022	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10684 — SWISS LIFE / VAUBAN / WASCOSA).
L 153 del 3 giugno 2022	Regolamento di esecuzione (UE) 2022/876 del Consiglio del 3 giugno 2022 che attua l'articolo 8 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 765/2006, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Regolamento (UE) 2022/877 del Consiglio del 3 giugno 2022 che modifica il regolamento (CE) n. 765/2006, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Regolamento di esecuzione (UE) 2022/878 del Consiglio del 3 giugno 2022 che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Regolamento (UE) 2022/879 del Consiglio del 3 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Regolamento (UE) 2022/880 del Consiglio del 3 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Decisione di esecuzione (PESC) 2022/881 del Consiglio del 3 giugno 2022 che attua la decisione 2012/642/PESC, relativa a misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 153 del 3 giugno 2022	Decisione (PESC) 2022/882 del Consiglio del 3 giugno 2022 che modifica la decisione 2012/642/PESC, relativa a misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Decisione (PESC) 2022/883 del Consiglio del 3 giugno 2022 che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Decisione (PESC) 2022/884 del Consiglio del 3 giugno 2022 che modifica la decisione 2014/512/PESC, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.
L 153 del 3 giugno 2022	Decisione (PESC) 2022/885 del Consiglio del 3 giugno 2022 che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
C 219 I del 3 giugno 2022	Avviso all'attenzione delle persone, delle entità e degli organismi oggetto delle misure restrittive di cui alla decisione 2014/145/PESC del Consiglio, modificata dalla decisione (PESC) 2022/883 del Consiglio, e al regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio, attuato dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/878 del Consiglio, concernenti misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina 2022/C 219 I/01.
C 219 I del 3 giugno 2022	Avviso all'attenzione degli interessati cui si applicano le misure restrittive di cui alla decisione 2014/145/PESC del Consiglio e al regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio concernenti misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina 2022/C 219 I/02.

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 219 I del 3 giugno 2022	Avviso all'attenzione di Rossiya RTR / RTR Planeta, Rossiya 24 / Russia 24 e TV Centre International in merito alla loro inclusione nella decisione 2014/512/PESC del Consiglio e nel regolamento (UE) n. 833/2014 del Consiglio concernenti misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina 2022/C 219 I/03
L 154 del 7 giugno 2022	Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2022/396 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
C 221 del 7 giugno 2022	Avviso all'attenzione delle persone oggetto delle misure restrittive di cui alla decisione 2012/642/PESC del Consiglio, attuata dalla decisione di esecuzione (PESC) 2022/881 del Consiglio, e al regolamento (CE) n. 765/2006 del Consiglio, attuato dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/876 del Consiglio, relativi a misure restrittive nei confronti della Bielorussia 2022/C 221/02.
C 221 del 7 giugno 2022	Avviso all'attenzione degli interessati cui si applicano le misure restrittive di cui alla decisione 2012/642/PESC del Consiglio e al regolamento (CE) n. 765/2006 del Consiglio relativi a misure restrittive nei confronti della Bielorussia.
C 222 del 7 giugno 2022	Causa C-28/21: Ordinanza della Corte (Decima Sezione) del 31 gennaio 2022 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Okręgowy w Łodzi — Polonia) — TM/ EJ (Rinvio pregiudiziale – Articolo 99 del regolamento di procedura della Corte – Assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione degli autoveicoli – Direttiva 2009/103/CE – Articolo 3 – Obbligo di copertura dei danni alle cose – Portata – Normativa di uno Stato membro che esclude il lucro cessante dalla copertura assicurativa obbligatoria della responsabilità civile risultante dalla circolazione degli autoveicoli).

<p>GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</p>	<p>DESCRIZIONE DELL'ATTO</p>
<p>C 226 del 10 giugno 2022</p>	<p>Rettifica della raccomandazione del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 30 marzo 2022, che modifica la raccomandazione CERS/2015/2 sulla valutazione degli effetti transfrontalieri delle misure di politica macroprudenziale e sul loro riconoscimento volontario (CERS/2022/3).</p>
<p>L 158 del 13 giugno 2022</p>	<p>Rettifica della decisione (PESC) 2022/660 del Consiglio, del 21 aprile 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>
<p>C 233 del 16 giugno 2022</p>	<p>PARERE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA dell'11 aprile 2022 su una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, che abroga la direttiva (UE) 2016/1148.</p>
<p>L 161 del 16 giugno 2022</p>	<p>Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2022/658 del Consiglio, del 21 aprile 2022, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.</p>
<p>LI 167 del 24 giugno 2022</p>	<p>Regolamento di esecuzione (UE) 2022/994 del Consiglio del 24 giugno 2022 che attua il regolamento (UE) 2022/879 del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.</p>
<p>LI 167 del 24 giugno 2022</p>	<p>Decisione (PESC) 2022/995 del Consiglio del 24 giugno 2022 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.</p>
<p>L 173 del 30 giugno 2022</p>	<p>Regolamento (UE) 2022/1031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 giugno 2022 relativo all'accesso di operatori economici, beni e servizi di paesi terzi ai mercati degli appalti pubblici e delle concessioni dell'Unione e alle procedure a sostegno dei negoziati sull'accesso di operatori economici, beni e servizi dell'Unione ai mercati degli appalti pubblici e delle concessioni dei paesi terzi (strumento per gli appalti internazionali — IPI).</p>
<p>L 173 del 30 giugno 2022</p>	<p>Rettifica del regolamento (UE) 2022/879 del Consiglio, del 3 giugno 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.</p>

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 175 del 30 giugno 2022	Decisione del Comitato misto SEE n. 27/2022 del 4 febbraio 2022 che modifica l'allegato XXII (Diritto societario) dell'accordo SEE integrare il regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione, del 19 novembre 2021, che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'International Financial Reporting Standard 17
C 248 del 30 giugno 2022	Comunicazione della Commissione Orientamenti sulle restrizioni verticali.
L 116 del 13 aprile 2022	REGOLAMENTO (UE) 2022/626 DEL CONSIGLIO del 13 aprile 2022 che modifica il regolamento (UE) 2022/263, concernente misure restrittive in risposta al riconoscimento delle zone delle oblast di Donetsk e Luhansk dell'Ucraina non controllate dal governo e all'invio di forze armate russe in tali zone.
L 116 del 13 aprile 2022	DECISIONE (PESC) 2022/627 DEL CONSIGLIO del 13 aprile 2022 che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 116 del 13 aprile 2022	DECISIONE (PESC) 2022/628 DEL CONSIGLIO del 13 aprile 2022 che modifica la decisione (PESC) 2022/266, concernente misure restrittive in risposta al riconoscimento delle zone non controllate dal governo delle regioni ucraine di Donetsk e Luhansk e la conseguente decisione di inviare truppe russe in tali zone.
L 117 del 19 aprile 2022	Rettifica del regolamento (UE) 2022/396 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 117 del 19 aprile 2022	Rettifica della decisione (PESC) 2022/397 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 164 del 19 aprile 2022	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Approvazione del contenuto del progetto di comunicazione della Commissione – Linee direttrici sull'applicabilità dell'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli accordi di cooperazione orizzontale.
C 164 del 19 aprile 2022	Sentenza della Corte (Terza Sezione) del 24 febbraio 2022 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Rejonowy dla Warszawy-Woli w Warszawie — Polonia) — A / O (C-143/20), G.W. ed E.S. / A. Towarzystwo Ubezpieczeń Życie S.A. (C-213/20) (Cause riunite C-143/20 e C-213/20) (1) (Rinvio pregiudiziale – Libera prestazione di servizi – Assicurazione diretta sulla vita – Contratti di assicurazione sulla vita a capitale variabile collegati a fondi di investimento detti «unit-linked» – Direttiva 2002/83/CE – Articolo 36 – Direttiva 2002/92/CE – Articolo 12, paragrafo 3 – Obbligo di informazione precontrattuale – Informazioni sulla natura delle attività di contropartita dei contratti di assicurazione «unit-linked» – Ambito di applicazione – Portata – Direttiva 2005/29/CE – Articolo 7 – Pratiche commerciali sleali – Omissione ingannevole).
L 119 del 21 aprile 2022	Rettifica del regolamento (UE) 2022/394 del Consiglio, del 9 marzo 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione di azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.
C 168 del 22 aprile 2022	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10636 — COVÉA / PARTNERRE).
C 174 del 28 aprile 2022	RACCOMANDAZIONE DEL COMITATO EUROPEO PER IL RISCHIO SISTEMICO del 16 febbraio 2022 che modifica la raccomandazione CERS/2015/2 sulla valutazione degli effetti transfrontalieri delle misure di politica macroprudenziale e sul loro riconoscimento volontario.

5. ALTRE NOTIZIE

5.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Mandatum Henkivakuutusosakeyhtiö, con sede in Finlandia, a INVL Life UAB, con sede in Lituania.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza finlandese, Financial Supervisory Authority, ha comunicato l'approvazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Mandatum Henkivakuutusosakeyhtiö (Finlandia), a INVL Life UAB (Lituania), con effetto dal 30 giugno 2022.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

Comunicazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, a seguito di fusione per acquisizione da parte di Dela Natura - en levensverzekeringen N.V. di Yarden Uitvaartverzekeringen N.V., entrambe con sede legale nei Paesi Bassi.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza di Paesi Bassi, De Nederlandsche Bank N.V., ha comunicato l'approvazione del trasferimento totale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, a seguito di fusione per acquisizione da parte di Dela Natura - en levensverzekeringen N.V. di Yarden Uitvaartverzekeringen N.V., entrambe con sede legale nei Paesi Bassi, con effetto dal 4 agosto 2021.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

